

GUIDA TURISTICA

“NEL SEBINO BRESCIANO”



TERRITORIO

PRODOTTI
TIPICI

PIATTI TIPICI

ITINERARI

STRUTTURE
RICETTIVE

RISTORAZIONE



Specialità
Pesce di Lago

La Cucina di
Berlinghieri
MAURIZIO

DAL 1890
GLISENTI LO STORICO

Locale di valenza storica

Terrazza sul lago

Pesce di Lago di altissimo livello

Materie prime biologiche a Km Zero

La Cucina di Maurizio Berlinghieri

100% VEGETALE - Nè Carne, nè Pesce.
Nè Latte, nè Burro, nè Formaggio,
nè Uova, nè Zucchero.



Trattoria Glisenti

Via Provinciale, 34 - 25054 Vello di Marone (BS) - Tel/Fax 030 987222

info@trattoriaglisenti.it - www.trattoriaglisenti.it

Chiuso Giovedì (dal 1 ottobre al 30 novembre chiuso Mercoledì e Giovedì)

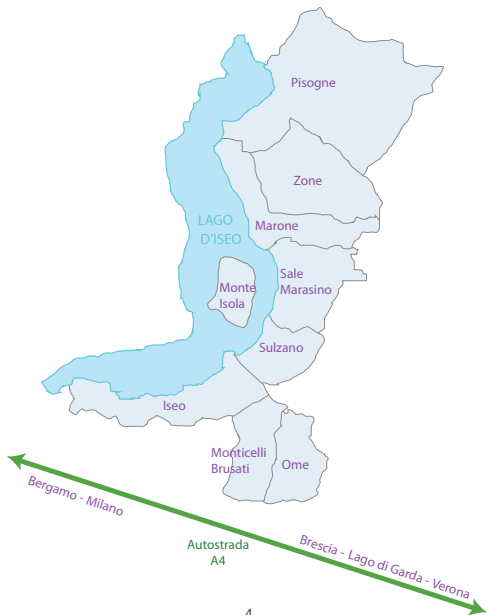


Assessore alla Cultura e al Turismo della Provincia di Brescia

Uno strumento utile per quanti desiderano scoprire tutta la ricchezza del territorio del Sebino Bresciano. Un prezioso vademecum per conoscerne i caratteristici borghi e i comuni, nelle loro singolari e peculiari identità, storie e tradizioni. Ma anche come parte di un'area capace, nel suo insieme, di esercitare un forte appeal sul turista. Lo hanno ben compreso gli attori locali, in primis la Comunità Montana del Sebino che, attraverso una sapiente azione di marketing territoriale e la creazione di un brand unico per il mercato turistico, hanno unito le forze creando ad esempio percorsi turistici in grado di collegare i siti artistici e culturali posizionati su tutto il territorio, oppure coordinando le iniziative di comunicazione e promozione. Come questa guida che con orgoglio la Provincia di Brescia patrocina e che, passo dopo passo, accompagna il visitatore attraverso le bellezze naturalistiche e paesaggistiche, le eccellenze gastronomiche, la storia, la cultura e le tradizioni di un territorio da vivere a trecentosessanta gradi. Un territorio in grado di accontentare target di turisti anche molto diversi tra loro: dalle famiglie agli appassionati di sport agli amanti del relax e della natura. L'auspicio è che questa guida diventi un' inseparabile compagna di viaggio e, insieme, un invito a visitare un'area del bresciano davvero tutta da scoprire!

L'Assessore alla Cultura e al Turismo
Silvia Razzi

IL TERRITORIO DEL SEBINO BRESCIANO





Presidente della Comunità Montana del Sebino Bresciano

Gentile lettore,

questa pubblicazione è un omaggio al territorio governato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Nelle pagine seguenti potrete essere informati sulle bellezze non solo paesaggistiche, ma storico-culturali di un contesto ambientale che spazia dalle terre franciacortine, partendo da Ome, per arrivare, dopo un percorso illustrativo, alla porta di ingresso della Valle Camonica, dove termina il presidio territoriale del nostro Ente nel Comune di Pisogne.

Potrete così idealmente immaginare le bellezze che compongono il versante bresciano del lago d'Iseo, con i suoi panorami mozzafiato, percorsi a mezza costa, all'interno di uno splendido anfiteatro morenico, dall'antica strada Valeriana, meta di numerosi escursionisti.

Al centro del lago troneggia Monte Isola con i suoi antichi borghi.

Il nostro Ente non solo è deputato alla salvaguardia del territorio montano, ma vuole essere in maniera incisiva attore protagonista della promozione dello stesso e della valorizzazione dei prodotti tipici locali (dall'olio della riviera degli ulivi, ai formaggi del Guglielmo, passando dal salame di Monte Isola alle sardine del lago d'Iseo).

In quest'ottica l'impegno della politica locale è rivolto a migliorare l'offerta turistica in sintonia con le mutate esigenze del visitatore, sempre accolto con la cordialità e la professionalità che contraddistinguono i nostri operatori locali.

Visitando il nostro territorio vi accorgete che esistono tuttora grandi spazi a verde attrezzato che la sensibilità degli amministratori ha messo a disposizione di coloro che scelgono la Franciacorta ed il Sebino per un periodo di relax.

Il nostro compito è e sarà anche per il futuro quello di garantire un ambiente sano, dove la qualità della vita sia il fattore premiante della nostra azione.

Buona lettura

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE RIBOLA

TERRITORIO

Il territorio della Comunità Montana del Sebino Bresciano è una cerniera naturale tra la Franciacorta e la Vallecamonica e comprende i comuni di Ome, Monticelli Brusati, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Monte Isola, Marone, Zone e Pisogne.

Dalle morbide colline disegnate da filari di viti destinati a produrre vini famosi, ci si inoltra nel classico paesaggio lacuale dominato da un versante montano dalle caratteristiche alpine. La vegetazione pertanto è estremamente variegata, si passa dall'olivo (soprattutto nella zona compresa tra Iseo e Marone) ai boschi di latifoglie, dai faggeti ai boschi di abete rosso. Non ci sono vaste aree selvagge, strade e cascine sono quasi ovunque. La fauna è per lo più di piccola taglia: la volpe, la faina, la donnola, la lepre, lo scoiattolo, il ghio. I cervi si mostrano raramente, mentre i cinghiali e qualche raro capriolo vivono nelle vallette più appartate. I fiori colorano ogni stagione ed ogni ambiente, compresi quelli rari: la fritillaria ed il



raperonzolo di roccia.

Molte le strutture architettoniche di rilievo, dagli edifici religiosi quali chiese e santuari a quelli culturali: torri e castelli.

Tutto questo incornicia il lago d'Iseo, uno specchio d'acqua di circa 60 Km² che si adagia ai piedi del Monte Guglielmo abbracciando Monte Isola, la più grande isola lacustre europea, una vera montagna nel



lago, la cui cima tocca i 600 m sul livello del mare.

L'imponente sagoma del Monte Guglielmo rappresenta il punto di snodo tra il territorio del Sebino e quello della Valle Trompia e costituisce uno degli scenari paesaggistici più familiari e cari alla popolazione bresciana. Esso rivela una molteplicità di situazioni ambientali, legate alla struttura orografica, alla natura geologica, all'assetto geomorfologico e alle condizioni climatiche. Una montagna non impervia, meta privilegiata di escursionisti e luogo di pellegrinaggi.

Sulla strada che conduce al Monte Guglielmo, troviamo la Riserva Regionale delle Piramidi di Erosione di Zone. Si sviluppa su una superficie di circa 21 ettari ad un'altezza tra i 400 ed i 600 metri sul livello del mare. Il terreno morenico è costituito da materiale fine (argilla, limo e sabbia) e da materiale grossolano (massi e ciottoli). L'azione erosiva della pioggia sul deposito morenico isola, a poco a poco, grossi massi di roccia (fino a 6 metri di diametro). Tali massi esercitano un'azione protettiva, ad ombrello, sul materiale sottostante fino a modellare una colonna di terra: la piramide, che può raggiungere i 30 metri di altezza. Essa è riparata da una pellicola protettiva formata dall'argilla insolubile che viene trasportata dall'acqua lungo i fianchi della stessa. Quando il masso sommitale cade, la piramide si disgrega rapidamente fino a trovare un altro cappello ad un livello inferiore. E' straordinario ammirare queste strutture ergersi dinnanzi allo specchio blu del lago, un panorama unico e veramente insolito.

L'acqua ha sempre avuto un ruolo determinante per gli abitanti del luogo ed ha favorito l'insediamento dell'uomo sin dalla preistoria. L'arte rupestre di Pisogne ne è la testimo-

nianza: i siti archeologici della Biòsca, del Pè de l'Asen e i resti del Castelliere di Grignaghe sono ufficialmente riconosciuti.

Se invece ci spostiamo più a sud, tra il lago e le colline moreniche di Franciacorta, incontriamo le Torbiere del Sebino, una straordinaria Riserva Naturale protetta, uno scrigno pieno di vita indispensabile a migliaia di uccelli migratori. Canne di palude, ninfee, carici e gigli gialli accolgono non solo uccelli ma anche insetti tra cui la *Nehalania speciosa*: la più piccola libellula europea. Qui potrete ammirare lo svasso maggiore, l'airone cenerino, il martin pescatore, il germano reale e il cigno reale: sono circa 180 le specie di uccelli avvistati. Nella Riserva vivono bene anche piccoli mammiferi roditori, rettili ed anfibi.

Ancora più a sud, al confine con la Franciacorta, immerse tra verdi colline si trovano le Terme di Ome: di antica tradizione (1886), si caratterizzano per l'acqua del Maglio, acqua medio minerale bicarbonato calcica, con proprietà sedative, anti acide ed anti infiammatorie.

Il territorio del Sebino Bresciano è percorso, nell'entroterra da un'antica via: la Valeriana. Forse è l'antica strada che collegava, fin dai tempi della dominazione romana, Brescia con la Valle Camonica. Forse era semplicemente una strada che metteva in comunicazione l'intera valle ma è certo che il fascino e la suggestione dell'attuale percorso, completamente recuperato dalla Comunità del Sebino, è di assoluto pregio. E' un itinerario culturale e storico che sicuramente merita di essere vissuto, un reticolo di sentieri che si snoda sul lago regalando scenari mozzafiato tra pievi campestri, cicli di affreschi, ruderi di fortificazioni, borghi rurali, torri ed edicole.

PRODOTTI TIPICI

I prodotti tipici sono frutto di particolari tecniche di lavorazione legate ai luoghi di produzione e costituiscono l'eredità di una cultura contadina che rischia di scomparire. Genuinità e tradizione sono forti richiami per un consumatore che è attento alla qualità ed è curioso di conoscere gli usi alimentari delle località che visita.



IL FORMAGGIO

La produzione dei formaggi nel Sebino Bresciano è legata agli allevamenti ed ai caseifici locali che si distinguono grazie ad una grande tradizione storica.

Il Casolet

Il Casolet prende il nome dal sostantivo latino caseus (formaggio). La sua curiosa forma triangolare è dovuta alla facilità di trasporto in tempi lontani, di cui ha mantenuto il profumo e la morbidezza. Il sapore dolce e delicato lo rende apprezzabile a fine pasto.

(Formaggio a pasta semicotta con latte parzialmente scremato in centrifuga - stagionatura 30/45 giorni)

Il Silter

Il silter è il riparo dove ancora oggi i con-

tadini ripongono il formaggio a stagionare. Esperti e non riconoscono a questo formaggio stagionato la bontà delle erbe montane locali e delle essenze fragranti che il latte offre. Da provare, a scaglie, al termine di una buona libagione.

(Formaggio a pasta semicotta prodotto con latte parzialmente scremato per affioramento - stagionatura per il tipo da tavola: 6 mesi; per il tipo da grattugia: un anno).

Nostrano

È sapido col passare dei mesi, granuloso e con riflessi del pregiato oro che gli assomiglia. Per consumo è un formaggio "nostro", appunto. Sulla graticola se giovane o da scagliare a maturazione, richiama alla memoria quel sentore di amaro che è accolto con piacere dagli intenditori.

(Formaggio a pasta semicotta prodotto con latte parzialmente scremato per affioramento - stagionatura per il tipo da tavola: 6 mesi; per il tipo da grattugia: un anno).

L'OLIO

Il lago d'Iseo gode di un microclima eccezionale e offre ricchi terreni di origine morenica. La coltivazione dell'olivo, che avviene tradizionalmente a mano, è praticata con ottimi risultati. Ne consegue la produzione di un olio inconfondibile, dallo scarso tasso di acidità, un olio pregiato per le sue caratteristiche organolettiche, con un sapore particolarmente fruttato e una lunga conservabilità.

Marone la città dell'olio, Monte Isola, Sale Marasino, Sulzano e Iseo sono le mete ideali per andare alla scoperta di questo prezioso prodotto locale tutelato dal Consorzio Olio Dop dei Laghi Lombardi.

I VINI

I Comuni di Ome e di Monticelli Brusati, ap-

partenenti al Sebino Bresciano, fanno parte anche della Franciacorta, una zona collinare situata tra Brescia e l'estremità meridionale del Lago d'Iseo. È una delle due zone italiane a più spiccata vocazione spumantistica.

Il Franciacorta

Vino DOCG è il Franciacorta. Frutto di metodi rigorosi e accurate selezioni, questo straordinario vino con le bollicine è famoso in tutto il mondo. Prodotto nelle tipologie di sapore Non dosato, Extra Brut, Brut Satèn, Sec, Demi-Sec accompagna il pasto dall'aperitivo al dolce (i Demi-Sec sono indicati anche per alcuni dolci della tradizione e ne viene prodotta anche la versione Rosé).

Il **Millesimato Franciacorta DOCG** è un vino di straordinario prestigio. Viene prodotto nel

rispetto di parametri estremamente severi sin dalla vendemmia. Prevede un invecchiamento minimo di 37 mesi ma solitamente di 4 anni.

Da ricordare inoltre i vini **"Terre di Franciacorta DOC"**, nelle versioni Bianco e Rosso che possono fregiarsi della menzione "Vigna" se ulteriormente invecchiati.

CARNE E SALUMI

Nella tradizione sebina le carni ed i salumi sono prodotti puntando innanzitutto alla tradizione ed alla qualità. Carni bovine e suine, cotechini, salami, coppe, sopressate e pancette, selvaggina e animali da cortile... ce n'è per tutti i gusti.

Sulzano dedica al cinghiale un'apposita sagra tra settembre e ottobre con saporitissimi stracotti e salami di cinghiale.



Lo Sparviere - Franciacorta

AGRICOLTURA DI PRECISIONE

Lo Sparviere è un'antica dimora padronale a Monticelli Brusati da generazioni di proprietà della famiglia Gussalli Beretta. Qui si produce Franciacorta di alta qualità. La struttura risalente al XVI secolo è perfettamente integrata alla moderna cantina che rappresenta il cuore pulsante dell'azienda. La tenuta si estende su 150 ettari di proprietà che si dividono tra vigneti, fondi agricoli e boschi nel rispetto di un ecosistema ricco e salubre.

In un contesto dal sapore medievale, tra abbazie e priorati, con le radici ben piantate in un territorio di antica tradizione viticola, Lo Sparviere ha scommesso sulle caratteristiche uniche dei suoi terreni interpretandone al meglio le peculiarità.

L'obiettivo è quello di portare in bottiglia i terroir che l'Azienda possiede, con 30 ettari di vigna, identificati e curati da "un'agricoltura di precisione". Il clima, reso mite dal vicino lago d'Iseo, il suolo argilloso con mame calcaree e il vitigno, solo Chardonnay, consentono di identificare il vigneto più adatto a produrre le tipologie della denominazione Franciacorta Docg. Un lavoro di grande ricerca e di profonda sensibilità che negli anni ha prodotto un'identità inimitabile. Vini cristallini, tesi, minerali e lunghi sia di persistenza che di possibilità di affinamento. Una produzione scrupolosa, più mirata ad interpretare che semplicemente eseguire il metodo di vinificazione per i vini spumanti più prestigiosi al mondo. Un taglio sartoriale dove ogni tipologia, Brut, Extra Brut, Satèn e Rosé, trova il suo contrappunto in uno stile delicato e rispettoso delle peculiarità uniche che ogni vino esprimerà poi nel bicchiere.

Via Costa, 2 - 25040 Monticelli Brusati (BS) Italy

Tel. 030 652382 - info@losparviere.com - www.losparviere.it



Salame di Monte Isola

E' un salame prodotto solo a Monte Isola, con carne di maiale e spezie varie. Il sapore è intenso, tende all'affumicato ed è molto particolare. La colorazione è di un rosso acceso. La stagionatura avviene principalmente nelle cantine della località Cure e sulla vetta dell'Isola.

LE CASTAGNE

Le castagne del Sebino Bresciano sono molto gustose. Passeggiare tra i boschi cercando tra i ricci è veramente rilassante, soprattutto se la giornata si conclude con una bella castagnata ed un buon bicchiere di vino rosso! Nel Sebino c'è un rinnovato interesse per la coltura del Castagno da frutto a cui ha contribuito la costituzione dell'Associazione Provinciale Castanicoltori per la valorizzazione del prodotto.

MIELE E MARMELLATE

Il miele, ricco di sali minerali quali il ferro, il rame ed il manganese è un alimento molto

nutriente ed è un ottimo ricostituente. Nel Sebino Bresciano, oltre che in Valletrompia ed in Valle Sabbia viene prodotto il "Miele di Melata". E' un miele di color ambra scuro, tendente al marrone, di un sapore non eccessivamente dolce. E' estratto dalle fioriture tipiche della zona.

La cristallizzazione del miele avviene tramite un processo naturale che non altera la qualità del prodotto; per riportarlo allo stato liquido basta scaldare il vaso a bagnomaria senza superare i 45°.

Il miele d'Acacia invece, dal colore dorato e dall'aroma delicato, è adatto ai bambini. Anche le confetture, preparate esclusivamente con prodotti biologici hanno un gusto straordinario. La scelta è molto vasta e colorata: fragole di bosco, lamponi, ribes, frutta di stagione.... sono l'ideale per la colazione, come dessert, per preparare frullati, gelati o yogurt e si accompagnano stupendamente con formaggi, sia freschi, sia stagionati.



PIATTI TIPICI

La gastronomia del lago d'Iseo si esprime nel connubio tra lago e terra. La pesca e l'agricoltura forniscono prodotti di straordinario valore che attraverso le mani e la fantasia dei sapienti ristoratori locali vengono trasformati in piatti di grande qualità e gusto.

Principe della tavola è il pesce, cucinato in svariati modi.



La tinca al forno, il cui regno si è sviluppato a Clusane, accompagnata da una buona polenta, è l'emblema gastronomico del lago.

Antipasti a base di aole fritte, risotto al filetto di persico, tagliolini ai gamberi di lago, deliziose sardine sottolio o cucinate alla griglia, le zuppe di pesce di lago, la trota, il pesce persico, la tinca o il coregone, ed ancora anguille in torta, lucci al vapore... basta solo assaggiare!

Da provare anche gli "scardaei", un pesce essiccato e conservato sottolio dal caratteristico gusto piccante.

A Monte Isola potrete degustare le aole in carpione o con le cipolle.

I missoltini sono agoni interi essiccati che vengono pescati nel mese di maggio e conservati, dopo l'essiccazione, sottolio. Si mangiano appena caldi con una leggera spruzzata d'aceto.

Anche i salumi locali sono di altissimo livello, in particolare non perdetevi il salame di Monte Isola.

Deriva da un'antichissima tradizione: tutti i componenti della famiglia partecipavano alla sua preparazione. La carne veniva lavorata con il coltello in modo tale da avere un impasto composto da grandi pezzi.

Si aggiungevano le spezie e l'aglio schiacciato e riposato nel vino.

Dopo essere stato insaccato in budelli veniva affumicato con legno di ginepro e appeso per la stagionatura per 30 giorni circa. La tradizione lo vuole conservato ricoperto di grasso, la sugna, in un luogo fresco e asciutto. La produzione avviene in piccole quantità, ma è assolutamente da provare!

Inoltre, non dimenticatevi lo spiedo! È preferibile gustarlo in autunno o inverno, quando fa un pò freddo perchè è una pietanza molto ricca. È a base di carne: pollo, coniglio, lombo, coppa, ecc..., e uccellini. Ogni pezzo di carne viene predisposto con criterio, doverosamente intervallato da salvia e patate, sulle "ranfie", ferri particolari che vanno poi montati sul "tambùr" (la macchina per la cottura dello spiedo).

Un motorino fa girare le "ranfie" all'interno



del tamburo in modo lento e regolare. Sempre all'interno dello stesso vi è un letto nel quale vanno adagiate braci di legna (preferibilmente d'ulivo), che garantiscono una lunga cottura omogenea delle carni. Tramite la parte superiore del tamburo invece avviene il condimento: vi si adagiano pezzettoni di burro nostrano che sciogliendosi cadono attraverso una serie di fori sulle carni che girano. Tale movimento permette al burro di spargersi in modo uniforme. Il condimento infine si riversa sul fondo del tamburo e viene recuperato tramite una sorta di sistema di scolo, risultando profumato dagli aromi di tutte le carni e dalla fragranza della salvia, ed è pronto per ripercorrere lo stesso percorso. La cottura si prolunga per circa 4 o 5 ore.



ITINERARI

OME

Il paese si estende su di una superficie di 9,91 Km² ed è situato a 231 metri di altitudine s.l.m. E' posto a 15 Km da Brescia, in Franciacorta, nella conca delimitata dai Comuni di Monticelli Brusati, Rodengo Sariano, Gussago, Polaveno e Brione. Le origini sono pre-romane, ma rimangono soltanto indizi degli insediamenti tardo-romani. Il toponimo deriverebbe da Home o Home-tum, un termine germanico che significa "casa di pietra", qui diffusa, quando altrove prevalevano le abitazioni in legno. Il nome trova quindi la sua origine nella lingua parlata delle popolazioni celtiche giunte in Franciacorta. Ome, circondato da boschi e colli con vigneti e uliveti, attraversato dai Torrenti Gandovere e Martignago, è diviso in contrade, con toponimi anche preistorici come Fus, Nas, Ertina, Valle, Martignago e Borbone. Nelle contrade di Martignago e Cerezzata vi sono abitazioni in pietra a vista di chiaro impianto medievale e l'antica sede del Torcolo. Ammirevoli alcuni palazzi del '500-'800 con porticati e logge.

GIORNO 1

Patrimonio culturale

Nella prima giornata vi proponiamo di visitare i nuclei di Valle, Piazza, Martignago e

Cerezzata.

Nel pomeriggio è doverosa una visita al Museo del Borgo del Maglio.

Valle

E' una contrada di torri e cortivi: è il nucleo che ha conservato al meglio l'edilizia storica.

La Chiesa di San Lorenzo in Valle era senz'altro una diaconia posta nel punto d'incontro tra l'ampia valle di Ome e la pianura di Franciacorta dalla quale per Ertina si saliva alla Valtrompia e Valcamonica. Si trova traccia sin dal 1570 ma la più ampia descrizione è nella visita di S. Carlo nel 1580. Attraverso varie vicende dal 1677, la famiglia Chimina aveva giuspatronato sulla Chiesa in quanto provvedeva a parte del salario del Cappellano. All'interno della Chiesa, a segnarne i diritti acquisiti, Stefano Chimina fece scavare un sepolcro gentilizio chiuso da una pietra con stemma.

In Valle potrete scorgere ben sette case-torri, residenze di prestigio di cui due attribuibili al XIII sec. site sulla direttrice di via S. Lorenzo, dove potrete individuare anche molti edifici medievali tra cui il "catel", nel quale si evidenziano un corpo a torre e una parte abitativa rustica. Nel corso del '600 la famiglia Chimina fece erigere uno splendido palazzo con elegante portico, pilastri in pietra lavorata a bugnato, archi a pieno



**PIATTI TIPICI LOCALI - SPIEDO ALLA BRESCIANA
VINI DI FRANCIACORTA - PASTA FATTA IN CASA**



Via Rinato, 3 - 25050 OME (Bs) - Tel. 030.652107
trattoriabelotti@alice.it - www.trattoriabelotti.com



centro e loggia.

Piazza

E' un nucleo che ha mutato il suo aspetto originario. I casali, un tempo sparsi, sono entrati a far parte di un unico contesto urbano. L'area riservata al culto è rimasta però quasi inalterata: un monumentale complesso accoglie, attorno al sagrato, la chiesa parrocchiale di S. Stefano, l'oratorio dei Morti e l'edificio medievale della canonica.



La parrocchiale è di antiche origini, con affreschi del 1400 e fu edificata attorno all'antica chiesa quattrocentesca su progetto di F. Spazzi (1693-1704). Tra le notevoli opere d'arte troviamo la cantoria e la cassa d'organo, una mirabile opera d'intaglio di Andrea Fantoni (1656-1734) che scolpì anche alcune statue del settecentesco altare maggiore, opera del Barboncini. Splendidi marmi policromi lavorati con pietre dure abbelliscono la chiesa che contiene pale di pregevole fattura: l'altare del SS.mo Sacramento, del Rosario, la pala di G. Cossali, l'altare di S. Valerio, l'altare del S. Cuore. Lungo un percorso che da Piazza conduceva a Polaveno, sul crinale di una collina, sorge la chiesa di S. Michele.

L'edificio originario è rimasto quasi integro e, nonostante la perdita e il deperimento di quadri, arredi e affreschi, rappresenta

un notevole esempio di architettura. Negli affreschi votivi compare tre volte San Michele, venerato dai Longobardi, che dona il suo nome alla chiesa e al colle sul quale sorge. Secondo alcuni studiosi, l'origine della chiesa è alto-medioevale; l'edificio conserva le testimonianze di una primitiva cappella ad aula unica, tipica delle chiese di fondazione romanica o preromanica; la cappella di S. Michele era inglobata nella struttura di recinto fortificato risalente alla fine dell'XI secolo.

L'edificio primitivo era assai più piccolo di quello attuale; l'impianto romanico e l'orientamento della chiesa subirono radicali trasformazioni nel corso del XV secolo; ciò si evince dall'attuale aspetto, tipico delle chiese di ambito rurale di quel periodo, con due grandi archi trasversi poggiati su robusti basamenti. La navata unica è scandita in tre campate e si conclude con un presbitero quadrangolare, coperto da una volta a botte. Una seconda fase di cospicui interventi occupò tutto il XVII e gli inizi del XVIII secolo con l'edificazione del campanile (1607), dell'altare (1689), della sagrestia (1694) e della casa del custode (1703). Gli affreschi religiosi e votivi, opera di maestranze locali, sono testimonianza di una fede autentica e sincera degli abitanti del luogo.

Dalla chiesa si può godere della suggestiva vista di tutta la Pianura Padana. Nelle giornate particolarmente limpide si possono scorgere all'orizzonte gli Appennini.

Sul retro si può accedere al parco fornito di tavoli e panchine: ideale per pic-nic nella stagione estiva.

Martignago

E' la tipica contrada in cui gli edifici si affacciano direttamente sulle strade. L'insediamento più caratteristico è Martignago di Sopra, con un'impronta fortemente rurale.

La Chiesa di S. Antonio fu costruita tra il 1670 e il 1672. La chiesa venne completata in tempi successivi con ampliamento dell'originale 'Oratorio'. Nella torre campanaria furono poi collocate due piccole campane che, come sta scritto sulla maggiore, furono fuse da Giulio Carlo Filiberti nel 1754. La loro decorazione è preziosa e riporta immagini a sbalzo del Crocefisso, della Vergine e dei Santi. Le due campane suggellano la devozione dei committenti rispettivamente per S. Antonio, la maggiore, e per la Vergine, la minore, ai quali viene richiesta intercessione con la scritta 'ora pro nobis'. (Per maggiori informazioni: www.santantoniomartignago.it)

Cerezzata

Cerezzata ha subito molteplici interventi edilizi nel corso degli anni. Il centro originario si sviluppava lungo l'attuale via omonima. Da visitare il Santuario della Madonna dell'Avello (XV-XVI sec.) che sorge sul pianoro di un colle.

Una leggenda locale tramanda oralmente che una pastorella sordomuta, mentre accompagnava le sue pecorelle al pascolo sul colle cerezzatese, infilò per gioco il suo



bastone nel crepaccio di una roccia. Dopo numerosi tentativi per estrarlo riuscì nel suo intento e nello sforzo acquistò la parola. Scesa in contrada, gridò al miracolo. La gente accorse sul posto e trovò la statua della Madonna. Si tentò di trasportarla giù in contrada con un paio di buoi, ma le bestie si fermarono a metà strada, rifiutandosi di proseguire. Fu il segno della volontà della Madonna di avere lì il suo santuario, che venne costruito e chiamato Madonna dell'Avello (ossia pietra).

All'interno vi è custodita una statua della Beata Vergine Maria, recante il Bimbo Gesù in piedi sulle sue ginocchia, in pietra locale dipinta. Questa è ritenuta "l'immagine della



La Bottega

di Andrea

Salumi e Formaggi Tipici
E non solo

Pzza A.Moro, 6
25050 Ome (Bs)
Tel. 338 8671466

Madre di Dio più antica in terra bresciana" (Padre Murachelli, 1956). Le pareti interne del Santuario sono decorate da un prezioso ciclo di affreschi della prima metà del Cinquecento (1510-1534). Sono rappresentate 159 figure intere di Madonne e di Santi oggetto della devozione popolare. Gli affreschi, completamente recuperati e restaurati grazie al volontariato della contrada di Cezzana negli anni Settanta, sono di Scuola lombardo-veneta e rappresentano un unico importante sotto il profilo sia artistico che storico.



Per questo suo radicamento popolare in terra di Franciacorta, il Santuario mariano dell'Avello è denominato anche "chiesa campestre" o "santuario delle devozioni popolari dove è venerata la "Madonna contadina". (Per maggiori informazioni: www.santuariavello.it)

Museo Il Borgo del Maglio

Il Borgo del Maglio è composto da un nucleo di edifici rurali e vede la presenza di due sedi museali:

Museo Il Maglio Averoldi: fucina del XV secolo, caratterizzato da una ruota idraulica funzionante che ancora oggi muove il maglio e che permette di assistere a dimostrazioni di lavorazione del ferro.

Casa Museo Pietro Malossi: presenta un'ampia e variegata collezione privata di beni culturali, dalle armi alla mobilia, dalle stampe ai quadri.

Il Museo Il Maglio Averoldi e la Casa Museo Pietro Malossi sono visitabili:

MARZO: sabato 10.00 - 12.00; domenica e festivi 15.00 - 17.00

APRILE-SETTEMBRE: sabato, domenica e festivi 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00

OTTOBRE-NOVEMBRE: sabato 10.00 - 12.00; domenica e festivi 15.00 - 17.00

I Musei sono aperti il Lunedì di Pasquetta, il 25 Aprile, il 1° Maggio, il 2 Giugno e il 15 Agosto; chiusi nei mesi di Dicembre, Gennaio e Febbraio, la Domenica di Pasqua e il 1° Novembre.

Tutti i giorni, su prenotazione, disponibilità di visite guidate e attività educative.

Entrata gratuita per gli abitanti di Ome e i residenti nei Comuni aderenti al Sistema Museale di Valle Trompia (Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Gardone V.T., Irma, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezze, Tavernole S/M, Villa Carcina).

Per informazioni:

Centro Unico di Prenotazione:

tel. 0309280022 - Fax 0309280023;

info@miniereinvaltrompia.it;

<http://cultura.valletrompia.it/musei>

Associazione Culturale Il Borgo del Maglio:
via Maglio 51, 25050, Ome (Bs) Tel. 333 3567614 - ilborgodelmaglio@gmail.com

Fondazione Malossi: tel. 0306527289;

e.mail: fondazionemalossi@libero.it



2 GIORNO

Percorsi naturalistici: l'Orto Botanico Trekking: Il Sentiero dei Funghi

Chi giunge nella valle del Fus di Ome, dove è ubicato l'Orto Botanico delle conifere, si trova di fronte un paesaggio dove l'incontro con l'uomo sembra appena avvenuto.

Occorre molta attenzione e vista acuta per scoprire antichissime tracce e segni di laboriosità agreste appartenente ai tempi ormai remoti, dove il tempo e la foresta, come pazienti tessitori, hanno calato un velo fatto di alberi e arbusti. Nell'orto botanico esistono sette famiglie di conifere (Pinacee, Taxodiacee, Cupressacee, Taxacee, Cefalotaxacee, Araucariacee, Podocarpacee), le specie presenti sono 82 e ognuna è rappresentata da almeno due esemplari.

L'Orto Botanico si raggiunge con una piacevole passeggiata di circa 20 minuti partendo dalla frazione Valle. Si può raggiun-

gere solamente a piedi: è d'obbligo lasciare traffico, rumori e ansie. L'orto Botanico per il suo carattere dimostrativo, contribuisce ad avvicinare il visitatore al mondo delle piante e a destare rispetto per la natura. Svolge attività di conservazione delle piante minacciate e porta avanti progetti di reintroduzione in natura di specie a rischio.

E' visitato da numerose scolaresche, che giungono al seguito d'insegnanti e di operatori didattici, e da un pubblico attirato dalla bellezza dell'Habitat riprodotto.

L'orto didattico propone percorsi di educazione ambientale per le scuole, attività ed eventi per il pubblico, diversi in ogni stagione e tra le diverse specie presenti.

L'ingresso è libero.

In alternativa: Il Sentiero dei Funghi

Il sentiero dei funghi si sviluppa per circa 15

km (giro completo dalla piazza del paese e ritorno in piazza) e si può effettuare comodamente in 4-5 ore di cammino.

Si risale il colle di San Michele e prima della chiesetta, all'altezza dell'albergo, si lascia la strada asfaltata per Polaveno e si prende il sentiero sulla destra; in sequenza s'incontrano la grotta "Busa del Varzet", la cava di Ertina, la località Albarelle e il parco Paradiso, sosta consigliata. Si riparte poi con uno strappo deciso fino in località Culma, poi la Val del Fic e ancora una leggera salita fino alla località Pià de Barche (massima elevazione del sentiero 520 metri). Si comincia poi con una leggera discesa nel bosco fino all'antica Via per Barche (cementata) che poi si fa più ripida. Con un saliscendi tra un paio di poste di caccia si arriva in località Pianello ove sorge una graziosa chiesetta (metri 380). Da qui il sentiero dei funghi finisce, si torna in discesa fino alla piazza del paese, 240 metri, passando per la località Borbone (si consiglia una torcia per illuminare la grotta "Bùsa del Varzet"). Buona escursione!

E inoltre...

Oltre che ad essere nel Sebino Bresciano, siamo anche nel cuore della Franciacorta, non dimenticate di fare una visita alle **cantine locali**:

- La Costa di Ome: www.lacostadiome.it - Tel. 030 652271
- La Fiorita: www.lafioritafranciacorta.com - Tel. 030 652279
- Le Due Querce: www.cantinaleduequerce.it - Tel. 030 6527454
- Majolini: www.majolini.it - Tel. 030 6527378
- Plozza: www.plozzaome.it - Tel. 030 6527775

Infine se volete dedicarvi al relax, alla cura e al benessere del corpo, vi consigliamo una giornata alle **Terme di Ome**.

Queste terme utilizzano le proprietà benefiche di una sorgente scoperta nel 1866. Dalla fonte del Maglio scaturisce un'acqua bicarbonato calcica - mediominerale, ideale per le malattie dell'apparato respiratorio, biliari, del fegato, dei reni e osteoarticolari. www.termedifranciacorta.it - Tel. 030 652622



MONTICELLI BRUSATI

Monticelli Brusati è uno splendido Comune che si adagia sulle prime propaggini delle Prealpi bresciane e si estende su dolcissimi colli verdi ricoperti da vitigni e prati. Questa sua caratteristica, unitamente al nome della famiglia dei principali feudatari della zona, i Brusati, ne determinò la denominazione (Monticellis Brusatorum, come si legge in un estimo di età viscontea del 1385).

Le contrade maggiori sono quelle di Fontana, Parmezzana, Calzana e Torre; si stagliano in posizione piuttosto elevata, vicino al bosco e a quelle cave di pietra che ne hanno permessa, in tempi lontani, la costruzione. La zona posta verso la pianura invece era quasi inabitata ad eccezione del centro di Villa, già in passato sede di un'importante azienda agricola. Questo territorio ha sempre avuto una straordinaria importanza sin dal Medioevo; infatti i monasteri bresciani di S. Giulia e di S. Eufemia, così come il monastero cluniacense di S. Nicola di Rodengo vi possedevano delle corti rurali la cui attività garantì ad alcune famiglie locali ricchezza e prestigio. Un'antica rocca era posta nella località di Castelveder ma di essa sopravvivono solo alcune muraglie. Monticelli mantenne per molti secoli un carattere tipicamente rurale, posto com'è fuori

dai grandi itinerari stradali. Solo nel secondo dopoguerra si manifestò un graduale aumento della popolazione. Per questo alcune contrade hanno in parte cambiato il loro aspetto, mentre altre sono un vero tuffo nel passato.

GIORNO 1

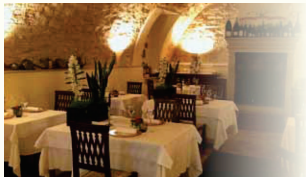
Patrimonio culturale

Relax

Iniziamo la giornata dalla contrada di **Torre**, posta al limite occidentale del territorio, sulla strada per Provezze.

In questo nucleo, in parte agreste con le caratteristiche case a corte tradizionali, e in parte signorile con porticati e loggiati, si erge un'antica torre, abbellita e risistemata nel XVI-XVII secolo con affreschi e un balcone in pietra di Sarnico. Nella corte maggiore potrete ammirare un portico con alti archi e piccole finestrelle che fan pensare alle celle di un monastero; tutto il brolo a sud del palazzo è cintato da un muro che aveva lo scopo di difendere i vigneti e i frutteti dalle incursioni.

Lo stesso stile medioevale lo potrete riscontrare anche nella località **Costa**, sita in posizione panoramica, sulla cima di un colle. Caratteristica è la **chiesa di San Zenone**, ricostruita nel 1713 da un edificio preesistente del Quattrocento. Gli affreschi del XV secolo sono custoditi nella sacrestia. Sotto



Hostaria Uva Rara

Ristorante in Franciacorta

Via Foina, 42 - Monticelli Brusati (BS)
Tel. e Fax +39 030 6852643 - Cell. 335 6442075

Chiuso il Mercoledì

www.hostariauvarara.it - info@hostariauvarara.it



**CANTINA STORICA FONDATRICE DEL
CONSORZIO FRANCIACORTA
VINI D.O.C. - D.O.C.G.
ESCLUSIVA PRODUZIONE DI MILLESIMATI**



**AGRITURISMO VILLA GRADONI:
APPARTAMENTI BILOCALI E TRILOCALI
PER VACANZE**



25040 Monticelli Brusati Frazione Villa
Tel. 030.652329/652100 - Fax 030.6852305 - Email: info@villafranciacorta.it



**CUCINA TIPICA DI STAGIONE - SPIEDO BRESCIANO
LOCALE INTIMO ED ACCOGLIENTE - SALA RISERVATA PER MEETING
Conduzione familiare**

VINI D.O.C. - D.O.C.G. DELL'AZ. AGRICOLA VILLA

**Sabato e domenica è gradita la prenotazione
Chiuso il martedì sera e tutto il mercoledì**

25040 Monticelli Brusati Frazione Villa
Tel. 030 6852585 - Email: info@trattoriaborgo.it

la zona absidale sono conservate le ossa umane recuperate dal cimitero che un tempo circondava la chiesa.

Il territorio del Comune di Monticelli è sovrastato dal Santuario della Madonna della Rosa che sorge sul colle denominato Monte della Madonna. Si narra che in quel luogo la Vergine apparve a un contadino assetato indicandogli una fonte. Nel punto in cui si compì il miracolo fiorì un roseto e i cittadini edificarono la chiesa. Il presbitero è rettangolare voltato, ad una navata con tetto a capanna, del XV sec. circa. Il campanile risale al XVI sec, come il protiro antistante l'ingresso e la cappella del lato sud. All'interno affreschi realizzati tra il XV e il XVIII secolo.

La parrocchiale di Monticelli Brusati, dei Santi Tirso ed Emiliano, chiamata "la chiesa nuova" si trova in località Calzana, così come i resti della "chiesa vecchia", caratterizzata da un campanile ancora visibile del XII-XIII sec. e da un ricco apparato decorativo di affreschi, alcuni ancora piuttosto conservati. La parrocchiale fu edificata nel '700 e mostra una semplice e imponente facciata, quattro lesene che sorreggono un coronamento a timpano, una pianta ad aula unica con quattro cappelle laterali e un profondo presbitero.

Da Calzana si giunge facilmente alla località Villa. Gli edifici si snodano lungo la strada che da Camignone e Provezze si dirige verso Costa Fontana.

Questo centro è isolato rispetto agli altri, ed è quello che conserva meglio l'impianto medioevale. Con una breve passeggiata potrete ammirare perfettamente le tipiche "case a corte", fabbricati con portico al piano terra e doppio loggiato sovrastanti. Le facciate mostrano colonne in pietra e pilastri quadrati in cotto, torrette colombaie, muri in pietra, santelle, tutto perfettamente



mantenuto e conservato: un tuffo nel Medioevo.

Non dimenticate di soffermarvi in uno dei deliziosi ristoranti tipici della zona, un buon piatto della tradizione è un vero toccasana! Monticelli Brusati, oltre ad essere un comune del Sebino Bresciano è anche una terra di Franciacorta. Le sue cantine sono eccellenti e meritano davvero una visita:

- Antica Cantina Fratta
www.anticafratta.com - Tel. 030.652068
- Azienda Agricola Casa de Colli:
Tel. 030.6852243
- Tenute La Montana
www.lamontina.it - Tel. 030.653278
- Lo Sparviere Franciacorta - Agricole Gussalli Beretta:
www.losparviere.it - Tel. 030.652382
- Villa Franciacorta:
www.villafranciacorta.it - Tel. 030.652329
- Azienda Agricola Il Pendio - Viticoltura ed Olivicoltura pedemontana
www.ilpendio.com - Tel. 030.6852570
- Azienda Agricola Castelveder:
www.castelveder.it - Tel. 030.652308
- Azienda Agricola Boniotti Angelo:
www.viniboniotti.it - Tel. 030.652379



- Azienda Agricola Ciapèl: tel. 030.652167
- Rizzini Franciacorta - Azienda Agricola Boniotti Angela:
www.rizzinifraciacorta.it - Tel. 339.8497703
- Azienda Agricola Casa Caterina:
Tel. 328.2123573

GIORNO 2

Trekking al sentiero delle cascate

Uno splendido sentiero da percorrere è il sentiero delle cascate, un percorso di Km 9,6 complessivi in un tempo previsto di tre ore e 10 min. con brevi tratti disagiati e attrezzati (dislivello 320 m - quota massima 585 m s.l.m.).

Lasciate la macchina a ovest del cimitero di Monticelli Brusati, nel grande parcheggio. Incamminatevi per 200 metri verso Camignone (ovest) dove troverete le indicazioni. Salite lungo via D. Alighieri, poi a sinistra per Baiana - Colombaia - Gaina. Dal parcheggio di Gaina proseguite per 2 Km sulla strada non asfaltata. E' un tratto molto panoramico e si respira già il profumo del monte. Attraversate Gaina e arrivate al bosco; scendete brevemente al bivio segnalato, a sx, dove inizia il Sentiero delle Cascate (se non siete escursionisti esperti evitate

con piogge abbondanti; per il resto dei casi andate tranquillamente). Dovrete guardare numerosi corsi d'acqua, bagnarvi i piedi e infangarvi un po'.

Per chi non ama queste fatiche è consigliabile seguire la variante "A" perfettamente segnalata e alla portata di tutti.

Vedrete comunque le cascate più suggestive e raggiungerete la stessa meta nello stesso tempo. Seguendo il percorso attrezzato per "esperti" risalite il torrente: mantenetevi vicino e dentro l'acqua. Superate una splendida cascata, un tratto roccioso attrezzato con robuste catene, un'altra cascata e poco dopo vi congiungerete con la variante "A". Siete arrivati.

Per il ritorno seguite le indicazioni della variante "B", troverete la palina segnaletica alla fine della gola. Una salita di pochi passi, e individuerete una traccia ben marcata. Andate a dx superando un piccolo corso d'acqua e scendete a guardare il torrente Gaina. Una breve salita poi prendete la mulattiera a destra, sino alla via sassosa che conduce a Polaveno. Ancora a destra, in discesa a Gaina. Da lì al parcheggio seguite a ritroso la strada dell'andata.



ISEO

Il più rappresentativo tra i comuni rivieraschi, per potenzialità d'accoglienza, servizi e patrimonio storico. Protagonista di un racconto che affonda le radici nella preistoria (ritrovamenti in Via per Rovato), sembra che il suo nome derivi dal culto romano della dea Iside: Iseo.

In epoca alto medioevale fioriscono luoghi di culto, incontro, scambio e difesa, quali Pieve, porto-mercato, palazzo dell'Arsenale, Castello; la cittadina è una vera e propria risorsa. Iseo, disinvolta ma cauta: nel basso medioevo la cinta muraria accoglie anche la Pieve e l'ingresso all'abitato è possibile dalle sole porte del Campo (Via per Rovato), delle Mirolte (verso il monte) e del Porciolo (sulla Via per la riviera sebina).

Guerre con il comune di Brescia, dispute tra impero e papato. I secoli del Medioevo mettono alla prova il territorio, ma Iseo non abbandona il prestigio, riqualificando la pieve di S. Andrea ed edificando la Chiesa di S. Silvestro; il paese affascina nobili famiglie, come gli Oldofredi, che ottengono il controllo anche del territorio circostante. Rinascimento, Illuminismo, Rivoluzione Industriale: decenni e decenni di crescita e splendore. Infatti, ugualmente prezioso, il dominio di Venezia che permette il rinnovo di antiche strutture e la conquista di terreno edificabile a lago.

L'Ottocento è ulteriore sfondo propizio: filande, opifici, concerie, il porto potenziato, la realizzazione della linea ferroviaria. Il mercato viene allestito due volte la settimana per far fronte alla produttività. Demolite le porte medioevali, nasce il Palazzo dei Grani (ora Municipio) e la Pieve è vestita a nuovo.

Dalla seconda metà del Novecento la città-

dina inizia a circondarsi dell'aura che oggi la caratterizza, come capoluogo del Sebino. Iseo è un piccolo tesoro da scoprire, sulle tracce del Medioevo, l'eco rinascimentale e l'eleganza contemporanea.

GIORNO 1

Patrimonio culturale.

Percorso naturalistico culturale.

Mattina

L'area sacra al limite settentrionale del centro storico, permette la visita della Pieve di S. Andrea e delle chiese di S. Giovanni e S. Silvestro.



Pieve di S. Andrea:

Fondata, secondo tradizione, nel VI secolo da S. Vigilio, vescovo di Brescia, diviene

Pieve tra VIII e IX secolo. Il campanile in stile cluniacense, racchiude al primo piano un oratorio a celle con bifore e nicchie, aggiunto nel XII secolo; alla sua destra si impone l'arca a forma di edicola di Giacomo da Iseo. Diversi rimaneggiamenti rinascimentali portano all'immagine definitiva della chiesa, per l'interno merito del neoclassico Rodolfo Vantini (1826-1840). Suddivisa in tre navate, ospita le tele "S. Bernardino da Siena" di G. Cossali (XVI sec.), "Il Pianto di S. Pietro" di G. Dotti (1779/1846), e il "S. Michele Arcangelo" di F. Hayez (1791/1882).

La Chiesa di San Giovanni:

Settecentesca, sorge sul luogo del demolito battistero medioevale, di cui rimangono murate e formelle. Ad una sola navata, è coperta a botte e si chiude con profondo presbitero.

La Chiesa di S. Silvestro:

Del XIII secolo, originariamente cappella vescovile, riporta ancor oggi segni del passato: monofore e lesene verticali e abside semicircolare. Sede della Disciplina della Santissima Croce dal Quattrocento viene successivamente sopraelevata e addossata a nuova palazzina. L'interno è decorato con affreschi del XV secolo, di cui si evidenzia la rinomata danza macabra nel registro inferiore.

Dalla porta delle Mirolte (Via Mirolte), proce-

dendo verso l'area più a sud di Iseo, si erge il **Castello di Oldofredi**.



Prima traccia dell'avvincente storia della rocca, indiscutibile strumento bellico, sono i segni dell'originario torrione del Duecento, attorno al quale nell'arco di due secoli è stato eretto il Castello a pianta rettangolare (mt 47 per 28 di lato) con imponenti torri scudate agli angoli.

Affermatosi il dominio veneziano, il Rinascimento vede il Castello proprietà della famiglia Celeri, donato poi ai frati francescani cappuccini; restano visibili, lato cortile, il corpo a tre piani con portico e loggia e la Chiesa di S. Marco, del Seicento, adibita nella contemporaneità a sala civica. Ammirabili ancor oggi affreschi seicenteschi ed un dipinto di S. Bonaventura. Nel XVIII secolo è nuovamente proprietà privata per essere acquistato dall'amministrazione co-


AUTOMOTIVE ISEO S.r.l.
ricambi e componenti per tutte le auto

Automotive Iseo S.r.l.
Via Roma, 92
25049 ISEO (BS)
Tel. 030 980755
Tel/Fax. 030 980556
automotiveiseo@libero.it

Sabato mattino Aperto

munale negli anni Sessanta del Novecento.

Immediatamente raggiungibile scendendo Via Mirolte, **Piazza Garibaldi**, abbracciata da edifici rinascimentali settecenteschi, è palcoscenico del mercato, dal Medioevo ad oggi. Non a caso, giungendo dal Castello, si affianca la **chiesetta di Santa Maria del Mercato**, quattrocentesca, commissione degli Oldofredi, premurosi che li i francescani possano celebrare per il popolo. Osservando la piazza con memoria medioevale, il **Broletto** sarebbe stata la torre sede delle autorità, oggi ospitate in **Palazzo Vantini** (architetto Rodolfo Vantini, 1833) una volta Palazzo dei Grani. A occidente spicca la "casa dei Palatini": ben visibile il ciclo parzialmente conservato con cavalieri ed eroi letterari. Come ad interrompere la ricercata spirale storica, dal centro della piazza emerge il primo monumento italiano dedicato a G. Garibaldi, scolpito da P. Bordini.

Piazza Statuto, direttamente affiancata a P.zza Garibaldi, è storicamente salotto politico della cittadina, da cui si innalza, in primis il **Palazzo della Quadra**, duecentesco e rimaneggiato tra il primo rinascimento ed il Cinquecento. Subito, lo sguardo, cerca il **palazzo dell'Arsenale**, intuendone la struttura in via Sombrico: edificato nel XIII secolo, probabilmente magazzino poi sede delle milizie locali. Tra il XVIII e il XIX secolo è carcere mandamentale, per essere poi acquistato dal Comune negli anni Ottanta ed esercitare, oggi, l'attività di allestimento mostre.

Porto Gabriele Rosa è alle spalle di Palazzo Vantini ed in passato sommerso dal lago che lambisce Piazza Garibaldi: nel XIX secolo, però è forte l'esigenza di aprire lo sca-

lo turistico. Dal porto, percorrendo Largo Dante, si svolta a destra in Via Campo. La zoccolatura in marmo lungo il basamento degli edifici è segno oggi dell'antica porta del Campo, demolita nel 1840.

Da qui si giunge a vicolo Millefiori: intracciabili le vecchie mura e la torre del XIII secolo, oggi incorporata nella casa nell'angolo tra vicolo Zuccoli e via Campo.



Pranzo

Piatti tipici: tinca ripiena al forno, pietanze con pesce di lago

Pomeriggio

La visita al **Bùs del Quai** (Buca del Quai), presso la frazione di Covelo, è davvero suggestiva. Asseconda le esigenze di amanti di speleologia, curiosi di storia e di chiunque desideri godere del panorama. Un breve itinerario anche roccioso, a tratti facilitato da appositi supporti, le rovine della **Rocca di San Giorgio** - commissione di Giacomo Oldofredi- o reperti preistorici, dell'età gallica o medioevale, e la vista che dall'alto è possibile ammirare: queste alcune delle motivazioni per intraprendere il breve tragitto di 30 minuti. Parcheggiando a destra, rispetto alla rotonda che da Iseo Nord congiunge alla strada provinciale 48, è possibile raggiungere l'anfro del versante destro del monte Punta dell'Orto, sia passeggiando

che arrampicando. Dal sentiero che indica le vie della falesia si risale la palestra, si attraversa il canale frutto della grotta, coprendo un dislivello di 100 metri.

Per tutti l'esplorazione dell'androne iniziale; consigliabile a speleologi esperti invece entrare nella cavità più profonda.

Pilzone, frazione a Sud Ovest del Torrente Vaglio, è punto di partenza della **via Valeriana**, l'antico tragitto già in origine pensato come collegamento tra lago e Valle Camonica. Proprio dalla piazza della **chiesa di S. Tommaso**, romanica, a settentrione del paese, inizia il percorso. Cluniacense, invece, la **parrocchiale** intitolata alla **Madonna Assunta e ai Santi Pietro e Paolo**, mentre è seicentesca l'origine della **chiesetta di S. Fermo**, su un pianoro raggiungibile dal sentiero rintracciabile nella parte più elevata del paese.

La frazione di **Cremignane**, sede di priorato cluniacense nel primo medioevo, è un conglomerato di origine fluviale, modellato dai ghiacciai dell'era quaternaria. Non a caso, la **chiesa di S. Pietro della Lama** deve il nome agli acquitrini delle torbiere che hanno lambito il borgo. La piccola cappella del VI secolo, ampliata a chiesa nel Rina-

scimento, nel Seicento assunse il ruolo di cimitero.

Clusane, l'insediamento lacustre più antico. Attività palafitticola, Romani, Longobardi e monaci di Cluny: lapidi, resti di ville romane, vasellame, punte di frecce sono le testimonianze che affermano quanto la favorevole posizione del borgo è colta sin dall'antichità, come la pescosità delle acque.

I monaci cluniacensi ottengono da nobili longobardi il castrum sul promontorio (prima Chiesa di San Gervasio e Protasio, oggi Chiesa Vecchia), spostandosi a Provaglio di Iseo già nel Duecento; la chiesa è parrocchia sino alla prima metà del Novecento, quando per esigenze di spazio prendono avvio i lavori per la nuova parrocchiale di Cristo Re.

Suggestiva, la memoria di quel che è stato il **Castello Carmagnola**. Sul promontorio ad ovest del borgo, probabilmente opera di nobili Longobardi dell'XI secolo, poi riqualificato dagli Oldofredi nel Trecento, è rocca fortificata, a pianta quadrata, con cortile interno; all'epoca presenta ponte levatoio e torrette d'avamposto. Si succedono diversi proprietari nei secoli: i Malatesta, la Repubblica Veneta, il comandante d'esercito Francesco di Bussone (detto il Carmagno-



**LA PRIMA FIERA PERMANENTE PER PRIVATI E OPERATORI
OLTRE 150 BARCHE ESPOSTE NUOVE E USATE**

Siamo professionisti del settore

Vendita - Noleggio - Rimessaggio - Riparazioni di ogni genere

NAUTICA - SPORT - TEMPO LIBERO

**CENTRO NAUTICO
FRANCIACORTA**

Centro Nautico Franciacorta

via Vittorio Veneto, 13 - 25049 Pilzone d'Iseo

Tel. +39 030 9840022

info@nauticafranciacorta.com

www.nauticafranciacorta.it

la), i Sala (che rimaneggiano in stile rinascimentale), i Soncini, i Maggi, i Cardarelli ed i Lana.

GIORNO 2

Trekking alla Punta dell'Orto da Pilzone.

Dislivello di 800 m - quota massima di 1001 m - tempo previsto 8,20 ore circa (andata e ritorno). Percorso faticoso.

Dal centro di Pilzone si attraversa Largo Caduti del Mare, Piazza B. Cittadini e si sale verso il monte. Proseguendo per via Silano la palina segnaletica del C.A.I. (sentiero 241) porta a sinistra, al primo bivio e raggiungete San Fermo. Il panorama è meraviglioso. Al bivio della mulattiera si prosegue a destra secondo il segnavia 242.

Il sentiero diventa pianeggiante, a destra si seguono i segni bianco-rossi nel bosco. Percorrere il bordo della rupe che sovrasta il lago. All'incrocio con il sentiero n. 241, si sale a sinistra; proseguire per il sentiero n. 290 Proai-Gölem. Dopo 300 mt si svolta a destra per punta dell'Orto (segnavia 241) per giungerete ad una carrareccia. Girando poi a destra si superano due poste per la caccia. Al bivio (da memorizzare per la discesa) si gira a sinistra, in salita. Seguendo il segnavia, abbandonare la stradina e girare ancora a sinistra per il bosco. Giungendo alla sommità di un prato (attenzione, nei periodi di caccia da sinistra, è più sicuro) si prosegue sul filo del crestone. Si trova un'altra posta e il sentiero, così come i segnavia, non è ben marcato. Lo si ritrova nella parte alta del prato. Il bosco si fa rado. I panorami sempre più aperti sulle Torbiere, il lago e la pianura. Proseguendo ancora tra prati, poste e bosco giungerete alla cima. Nella bella stagione si trovano stupende e coloratissime farfalle. La sommità della

Punta dell'Orto è segnata da una croce metallica a memoria di Agostino Foresti, alpinista iseano morto su una parete di Cima Vallona (Udine) nel tentativo di salvare un compagno ferito.

Tornate per lo stesso percorso della salita fino al bivio memorizzato all'andata. Si segue sulla destra il segnavia n. 242 per S. Fermo-Pilzone, proseguendo poi sulla mulattiera lastricata per Pilzone.

Da non perdere...

La Riserva Naturale Torbiere del Sebino

Le Torbiere sono Riserva di Regione Lombardia, suddivise tra i comuni di Iseo, Corte Franca e Provaglio di Iseo. Inconfondibili, sono situate nella parte meridionale del lago e di Iseo:

- le Lame (vasta distesa di specchi d'acqua profilati da argini, risultato dell'escavazione di un giacimento torboso);
- le Lamette (una specie di laguna torbosa a nord, sul lago);
- alcune vasche a sud e ovest (risultato degli scavi di depositi argillosi);
- alcuni prati e coltivi adiacenti.

L'ingresso all'area non necessita di guide per gruppi fino a un numero massimo di 6 persone.

Per gruppi più numerosi, è necessario prenotare la guida telefonando al numero 030/9823141 presso l'Ente Torbiere del Sebino, che ha sede in Via Europa, 5 - c/o Municipio, 25050 Provaglio d'Iseo, oppure attraverso l'apposito modulo online: www.torbiere.it

Per le visite si consiglia abbigliamento comodo, con scarponcini o stivali di gomma nei periodi piovosi, binocolo, guide naturalistiche.

SULZANO

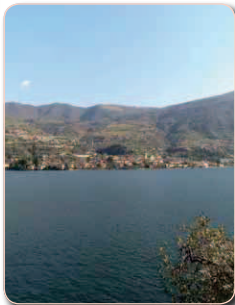


Sulzano è un Comune composto dalle frazioni di Tassano, Martignago, Gussago e Gazzane. Il centro di Sulzano nacque come porto sul lago, uno scalo per i commerci e per la pesca utilizzato da Martignago, che sorge più a monte (ai tempi Comune). Era un insediamento costituito solo dalle case dei pescatori. Dalla sua darsena partivano le merci agricole dirette al mercato di Iseo. Storicamente tutto il territorio era parte dei possedimenti dei grandi monasteri bresciani: è facile scorgerne ancora le tracce. Lo sviluppo del borgo avvenne intorno alla chiesa di S. Giorgio. Il successivo spostamento della parrocchiale a Sulzano (XVI sec.), fece perdere la centralità a Martignago. Da allora il borgo di pescatori si

sviluppò notevolmente sfruttando in senso produttivo il lago, potenziò il commercio e l'artigianato. Nel corso del Seicento si costruirono molti mulini e il paese si arricchì e si popolò a scapito degli insediamenti sulla collina, che rimasero agricoli.

Nell'Ottocento prese piede la bachicoltura, la lavorazione della lana e della seta, la filatura del cotone e l'artigianato delle reti.

La costruzione di una strada litoranea e la linea ferroviaria permisero gli scambi di merci con la Valcamonica. Le piccole attivi-



TRATTORIA CACCIATORE

Trattoria e Affittacamere

Via Molini n. 28 - Sulzano (Bs)
www.trattoriacacciatore.it
Tel. 030.985184
info@trattoriacacciatore.it
Facebook: Cacciatore Sulzano

Alla Trattoria Cacciatore.....a caccia si, ma di sapori, di musica, di relax. Un locale dove stare bene, assaggiare buoni piatti tipici (ma non solo), affacciati direttamente sul Lago d'Iseo, proprio di fronte a Montisola. Uno spettacolo di sapori, di immagini e... (perchè no?)...un po' di musica e belle canzoni!



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA



**TERRAZZA SUL LAGO
SPECIALITA' DEL TERRITORIO
PESCE DI LAGO
SALETTE RISERVATE PER PRANZI CERIMONIE
E CENE DI LAVORO - PARCHEGGIO PRIVATO
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE**

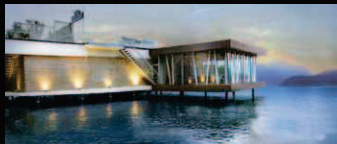
Via Cesare Battisti, 47 • 25058 Sulzano (Bs) • Italy
Tel. 030 985557 • Fax 030 9296142
info@villarosasulzano.it • www.villarosasulzano.it



Le Palafitte & Co.

I S E O L A K E

RISTORANTE - DISCOTECA - LOUNGE BAR



Viale C. Battisti, 7 - Sulzano (BS) - Tel. 030 985466 - 347 2665857
www.lepalafitte.net - info@lepalafitte.net

tà divennero industrie, c'era lavoro per tutti. Nel Novecento lo sviluppo della navigazione e il miglioramento delle vie di comunicazione permisero a Sulzano di dedicarsi al turismo. Nacquero alberghi, stabilimenti balneari, vennero edificate, a lago, eleganti ville in stile Liberty arricchite da splendidi giardini: oggi costituiscono una peculiarità del paese.

GIORNO 1

Patrimonio culturale

Relax

Iniziate la giornata con una golosa colazione, preferibilmente all'aria aperta, rimirando il lago.

Portatevi poi alla parrocchiale, la **chiesa di S. Giorgio** (XVIII sec.). Ricostruita nel 1740 su disegno dell'architetto A. Turbini, conserva al suo interno la statua lignea di S. Antonio da Padova e alcuni affreschi attribuiti alla scuola del Tiepolo e all'iseano Voltolini.

Presso il porto vecchio invece sorge la **chiesetta della Visitazione**: anticamente faceva parte di un'importante villa andata distrutta da un incendio. È in stile barocco e presenta una facciata semplice adornata da un portone settecentesco. L'interno a una navata accoglie gli affreschi del Voltolini e un altare ligneo.

Continuate la passeggiata tra i vicoletti seminascoati di Sulzano, molto pittoreschi, lambiti come sono dalle acque del lago.

Portatevi a **Martignago**.

È una piccola frazione che nel Medioevo aveva una grande importanza economica e strategica. Probabilmente fu il primo borgo abitato situato sull'antica **via Valeriana** che collegava Iseo con i paesi a nord del lago e con la Valcamonica.

Ormai non è facile rintracciare nel contesto urbano moderno gli edifici storici ma se vi portate nella parte alta di via Ruchena tro-

verete una piccola strada che mostra gli stipti di un portale medievale tra muri antichi e malte a raso sasso.

La **chiesa di S. Fermo** fu la la parrocchiale di Martignago, fino al trasferimento del titolo alla chiesa di S. Giorgio di Sulzano.

Di origini antiche è stata ristrutturata intorno al XV secolo acquisendo i tratti tipici quattrocenteschi: aula unica con arco trasverso che sorregge le travature del tetto a capanna.

Nel presbiterio un altare seicentesco e una statua lignea di S. Fermo.

Tassano è un borgo medievale posto all'incrocio tra l'antica via Valeriana e la strada che sale al passo di S. Maria del Giogo.

Sul quadrivio sorge la **chiesa dei santi Faustino e Giovita**. L'edificio è del XV sec. ma la pianta è stata adattata ai confini o ai fabbricati preesistenti.

Lungo la strada che sale dal lago noterete antiche murature in pietra.





GARBIN'S
RISTORANTE



MA DOVE SONO FINITI I FRATELLI GARBIN?

VISTA LAGO CON CUCINA

VIA CESARE BATTISTI 9 - SULZANO, LAGO D'ISEO, FRANCIACORTA, TEL. 338 7416390, info@garbins.it - www.garbins.it

CAMERE
CON BALCONE
VISTA LAGO

TERRAZZA
SUL LAGO

PIATTI TIPICI

PESCE DI LAGO

PARCHEGGIO
PRIVATO



Albergo Ristorante
Aquila

25058 SULZANO (Bs)
Via C. Battisti, 87 - Lago d'Iseo
Tel. e Fax 030/7985383-985142
albergoristoranteaquila@live.it



FLOR. F.LLI ALBERTI

VENDITA E POSA DI PIANTE E FIORI
MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE DI GIARDINI

Via C. Battisti 30 Sulzano - BS - cap 25058

Tel. 030985216 cell. 3391843645/3472116219

Email: floriculturaalberti@legaimail.it



Trattoria Nistisino
di Caldinelli s.n.c.

Cucina Tradizionale Bresciana

PIATTI TIPICI - BANCHETTI
VISTA PANORAMICA
SPAZIO ALL' APERTO IMMERSO NEL VERDE

Via Nistisino, 30 - SULZANO (BS)
Tel. 030 985658 - Cell. 339 3845832
valeria.caldinelli@hotmail.it - www.trattorianistisino.com
Chiuso il mercoledì



Dopo aver degustato un buon piatto della tradizione locale, vi proponiamo di trascorrere il pomeriggio in relax.

Sulla strada che da Sulzano porta a Iseo, prima di arrivare a Pilzone, c'è una spiaggia balneabile dove potrete rilassarvi al sole. Per gli sportivi, poco distante, si trova l'Associazione Nautica Sebina. Se siete appassionati di vela siete nel posto giusto!

GIORNO 2

Trekking a Santa Maria del Giogo

Dislivello di 450 m - quota massima di 968 m – tempo previsto 5 ore circa (andata e ritorno). Nessuna difficoltà.

Dal centro di Sulzano, all'altezza del semaforo, salite verso S. Maria del Giogo. Passato Tassano ad un bivio prendete a destra in via Nistisino, su una strada pianeggiante, fino all'omonima trattoria. Oltre la stessa, a

bordo strada, potete lasciare l'automobile. Proseguite per qualche metro e, all'altezza della salita, girate a sinistra (a destra si va al monumento degli alpini). Arriverete ad un cancello, la strada finisce; poco prima, a destra, prendete la mulattiera (oltrepassando la sbarra). Attraverso il bosco arriverete ad un bivio che riconoscerete poiché poco prima c'è una vasca di abbeverata. Girate a destra. Ad un certo punto scorgerete un prato con una casa; la strada finisce ma a destra c'è un sentiero ripido: seguitelo. Proseguendo sulla via principale, senza svoltare ai bivi, raggiungerete nuovamente via Nistisino. Girate a sinistra sulla strada asfaltata. Dopo 800 metri circa raggiungete una sella tra il territorio sebino e quello valtriumplino. Seguite i segnavia bianco azzurri del sentiero 3V tenendo la sinistra su una strada sterrata.



All'altezza della trattoria che troverete, tenete la destra evitando di entrare nel parcheggio. Questo che iniziate a percorrere è il tratto più interessante: salirete su una cresta che vi offrirà un panorama lacustre da un lato e collinare dall'altro. Superato un appostamento di caccia, troverete un cancello in legno: entrate e richiudete. Proseguite nel prato, superate un altro cancello, sempre da richiudere. Fiancheggerete alcune case e prestate attenzione alle indicazioni per S. Maria del Giogo e ai segnavia 3V: è facile sbagliare strada.

Dopo un altro gruppo di case vi ritroverete nuovamente nel bosco fino a raggiungere la vostra meta.

S. Maria del Giogo

E' un santuario posto tra i confini dei comuni di Sulzano, Polaveno e Gardone Val Trompia. A fianco vi è un rifugio già conosciuto nel secolo XIV utilizzato dai benedettini di S. Eufemia per ospitare i viandanti che percorrevano l'antica strada romana per raggiungere la Valletrompia.

La chiesa fu restaurata più volte, all'interno vi sono affreschi del XV/XVI secolo e due statue lignee seicentesche. Un portico con ai lati due vani voltati a crociera precede l'aula. Si presume che l'orientamento della chiesa sia stato invertito negli anni e che l'attuale ingresso fosse stato in realtà la parte terminale del presbiterio.

Dal santuario scendiamo seguendo il sentiero 3V. Dove inizia l'asfalto abbandoniamo queste segnalazioni e giriamo a sinistra, nel bosco, seguendo per Nistisino. Arriverete al parcheggio in 35 minuti.

(N.B. Se non siete appassionati di trekking potrete arrivare al santuario in macchina percorrendo via Nistisino).

E inoltre...

Sulzano è anche il punto di partenza ideale per visitare Monte Isola e per scoprire le meraviglie del lago d'Iseo... dal lago.

Per informazioni:

www.navigazione lago iseo.it



olio

EXTRAVERGINE
DI OLIVA

FRANTOIO DEL SEBINO

Di Caldinelli



Tel. 030 985181

Via C. Battisti, 96 - 25058 SULZANO (BS)

MONTE ISOLA

Monte Isola, l'isola più grande dei laghi europei, è una montagna verde al centro del lago d'Iseo, definita dalla legislazione italiana "zona di particolare rilevanza naturale e ambientale". L'attuale Comune si formò nel 1928 con l'unione degli antichi paesi di Peschiera Maraglio e Siviano, per decisione del governo fascista, con il nome di Siviano. Il Comune di Monte Isola comprende anche le isole di Loreto (a nord) e San Paolo (a sud). I nuclei abitati sono 11. Peschiera, Sensole, Porto di Siviano e Carzano si sviluppano sulle rive del lago; Siviano e Menzino lungo la fascia pianeggiante di media collina; Olzano, Masse, Cure e Senzano verso la sommità della montagna. I principali

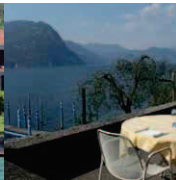
punti d'attracco sono Carzano e Peschiera, con servizio di traghetto in grado di collegare l'isola con la sponda bresciana giorno e notte. A Monte Isola non si può circolare in automobile e i motocicli sono riservati solo ai residenti. In compenso, il servizio pubblico di trasporto comunale con bus, collega ottimamente tutte le frazioni permettendo una mobilità molto efficace. In alternativa, si può optare per la bicicletta (a Peschiera e Carzano, da marzo a ottobre, sono attivi anche i servizi di noleggio).

A piedi, oltre al periplo, si possono percorrere le mulattiere ed i sentieri che dal lago portano alla cima dell'isola, dove si trova il Santuario della Madonna della Ceriola (raggiungibile da marzo a ottobre con un servizio speciale di autobus, che arriva fino alla frazione Cure).



**Loc. Parco Pubblico Carzano
Monte Isola - Tel. 338 9239787
Aperto tutto l'anno**

**PANINOTECA - SPIAGGIA PUBBLICA CON NOLEGGIO LETTINI
POSSIBILITÀ DI UTILIZZO BICICLETTE IN LOCO
AREA PIC NIC - AREA BIMBI - ATTRACCO BARCHE**



**Locanda
la Canogola**
a Montisola sul lago d'iseo

**ALBERGO RISTORANTE
LA CANOGOLA**

Via Porto di Siviano, 200
25050 Monte Isola (BS)

Tel. 030 98 25 310 - Fax 030 98 25 310

Cell. 339 45 28 829

canogola@montisola.it - www.canogola.it



Barracuda Café
 di Moretti Massimo
 Via Peschiera Maraglio, 179
 Monte Isola (Bs)
 Tel. 348 8043589



TERRAZZA SUL LAGO - GELATERIA ARTIGIANALE - PANINOTECA - CAFFETTERIA

**Ristorante
 Monteisola**



Loc. Carzano, 144 - 25050 Monte Isola (Bs) - Tel. 030.98.25.284/15
 Fax 030.98.86.828 - info@ristorantemonteisola.it - www.ristorantemonteisola.it



**Trattoria
 La Spiaggetta**

Via Sensole, 26
 25050 Monte Isola (Bs)
 Tel./Fax 030 9886141
 Chiuso il martedì e tutte le sere
 www.trattorialaspiaggetta.it
 info@trattorialaspiaggetta.it

CUCINA GENUINA - PESCE DI LAGO



CAFFE' DEI PORTI



Via Peschiera, 159 - 25050 MONTE ISOLA (BS) - Tel. 030/9886331 - caffedeiporti@libero.it

Saletta Bar al Piano Superiore - Tavolini all'aperto sul Porto

Nei percorsi verso il Santuario è essenziale fermarsi nelle antiche frazioni più in quota dell'isola, dove si sono maggiormente conservate le caratteristiche di una millenaria cultura contadina: chiesette circondate da piccole piazze, grosse case di pietra bianca del luogo, attrezzi agricoli di legno, portici, cortili, panorami stupendi. Un'architettura rude e semplice rende le frazioni di Senzano, Cure, Masse, Olzano, Novale, "autentici centri storici" da visitare non senza un obiettivo fotografico.

Siviano, dove trovano sede il Municipio, le scuole, l'ufficio postale, gli ambulatori, ed una delle due banche, è un paese con caratteristiche medievali. Peschiera e Carzano sono paesi di pescatori, da sempre profondamente legati all'acqua.



GIORNO 1

Itinerario a piedi

Patrimonio culturale

Dislivello di 400 m - tempo di percorrenza 4 ore - difficoltà: nessuna.

(N.B. dopo la descrizione del "giorno 2", vengono elencate tutte le località visitate con le relative specifiche. Consultatele durante il tragitto, sarete sicuri di non perdersi nulla!)

Giunti con il battello da Sulzano a Peschie-

In riva al Sebino

Piatti tipici di pesce di lago

**Menù personalizzati
per gruppi fino a 40 persone**

Camere per week-end vista lago



Via Peschiera Maraglio, 174
Lago d'Iseo

25050 MONTISOLA (Bs)

Tel. 030 9886210 - Fax 030 9886455

foresta@montisola.it

www.forestamontisola.it

www.montisola.it

Giorno di chiusura: Mercoledì - Aperto da Marzo al 20 Dicembre - Si consiglia la prenotazione

ra Maraglio, a piedi ci incamminiamo verso Carzano. Il percorso si snoda pianeggiante in riva, o a breve distanza dal lago. A Carzano, sul versante costiero nord est, si giunge in una quarantina di minuti. Attraverso l'abitato - particolare attenzione meritano due porticcioli stretti fra antiche case di pescatori, suggestivi scorci per gli appassionati di pittura e fotografia - ecco sulla sinistra la chiesetta di S. Giovanni Battista. Passati oltre, si continua in lieve salita per Siviano, lasciando a valle della stradina un camping e poco avanti la località Paradiso, mentre dalle acque emerge l'isoletta di Loreto. Siviano si estende su un pendio terrazzato rivolto a nord-est, tra viti e olivi, dominato dalla possente torre medioevale dei Martingengo; autentico gioiellino è il piccolo porto che si raggiunge in pochi minuti con un

viottolo che si dirama dal paese stesso. Il cammino porta poi a Sinchignano (siamo circa a metà dell'escursione) e ad un bivio, dove prenderemo a destra per Menzino e Sensole (la strada che sale verso sinistra porta a Senzano, pregevole punto panoramico); poco a largo, di fronte al porto di Sensole, c'è l'isoletta di S. Paolo, mentre su un promontorio si staglia il castello Oldofredi. Ritornati sulla strada principale, percorrendo un viottolo in salita, l'escursione continua verso destra tra lago e olivi dalle chiome leggere, fino a Peschiera Maraglio, ormai non più lontano punto di partenza. Ma prima di imbarcarsi per il ritorno, consigliamo di dedicare qualche minuto alla visita del paese che, come si legge nelle locandine turistiche, "non ha nulla da invidiare ai paesini della laguna di Venezia. Il lago è sulla

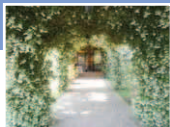
FARMACIA LUCATO DR. ORAZIO

Luglio e Agosto
APERTO SABATO e DOMENICA

Via Peschiera M., 161
25050 MONTEISOLA (BS)
Tel. 030/9886259
farmacia.lucato@pharmail.it



PER LE VOSTRE PAUSE PRANZO
FERMATEVI DA NATY E GENERAL!



porta di casa e le tinte fanno la gioia dei pittori" (Franco Solina - Giornale di Brescia).

GIORNO 2

Itinerario in bicicletta

Patrimonio culturale

Lunghezza 15 Km - difficoltà: medio facile.

(N.B. dopo la descrizione del percorso, vengono elencate tutte le località visitate con le relative specifiche. Consultatele durante il tragitto, sarete sicuri di non perdersi nulla!)

Dal piccolo porto di **Peschiera Maraglio** iniziamo a pedalare verso sinistra sulla "strada degli ulivi" osservando la vicina **isoletta di S. Paolo** e giungendo in breve a **Sensole** e poi a **Menzino**. Da quest'ultima località, con una deviazione di soli cinquecento metri (freccia segnaletica) ci si può portare nei pressi della maestosa **Rocca**

Martinengo (privata), edificio del XIV secolo a pianta quadrata che costituisce uno dei castelli meglio conservati della provincia di Brescia.

Ridiscesi dalla Rocca ci dirigiamo verso **Sinchignano** e, all'altezza della chiesetta di S. Carlo (privata), svoltiamo a destra verso il Santuario della Madonna della Ceriola;



BARCAIOLI

SERVIZI - GITE ORGANIZZATE - NAVIGAZIONE NON DI LINEA

**Servizio di Navigazione sul Lago d'Iseo
Non di linea (diurno e notturno)**

**Confortevoli imbarcazioni della capienza di:
20/36/55/63 e 65 posti a sedere**

**Trasporto in tutte le località del Lago d'Iseo
Servizio di trasporto per Hotel e Ristoranti**

**Trasporti per Montisola,
Gite e Visite organizzate, Tours Lago Iseo,
Escursioni didattiche, Visite guidate,
Feste di compleanno private**



MONTEISOLA SERVICE Srl - 25050 Loc. Peschiera Maraglio MONTEISOLA (BS) - ITALY

Cell. Marilice (+39) 329.9743020 - Emanuele (+39) 335.8440916 - Mario (+39) 347.8199172

Fax. (+39) 030.985129 - info@barcaiolimonteisola.it - www.tourlagoiseo.it - www.barcaiolimonteisola.it

per raggiungere quest'ultimo bisogna percorrere circa tre chilometri di salita piuttosto impegnativa e in qualche tratto si deve spingere la bicicletta a mano. I più tenaci saranno premiati da un panorama eccezionale e potranno visitare il Santuario.

Con la bicicletta scendiamo dal punto più elevato dell'isola fino a **Cure** da dove si prosegue per **Masse** e **Olzano**. Da Olzano s'imbocca una ripida strada dal fondo pietroso che conduce a **Siviano** in cui ha sede il Municipio. Proseguendo si ammira a nord la bella **isola di Loreto** e si arriva in breve a **Carzano**. Qui ogni cinque anni si svolge la famosa festa di S. Croce (ultima edizione 2010) in occasione della quale le vie del paese vengono abbellite da migliaia di fiori di carta colorati che sono stati preparati con grande maestria e pazienza nei mesi

precedenti dalle abili mani delle donne della frazione. Prima di pensare al traghetto per il ritorno, gli amanti della buona tavola (o quelli il cui pedalare ha messo appetito) ricordino che sull'isola potranno gustare succulenti piatti di pesce di lago insieme ai prodotti tipici dell'olio d'oliva, del salame nostrano e delle sardine essiccate al sole.



Bar Trattoria

AL CAMPEL

meravigliosa vista lago
piatti tipici locali
carne e pesce di lago alla griglia

Località Peschiera Maraglio, 7/a
25050 - MONTE ISOLA (Brescia)
Cell. 3400829879

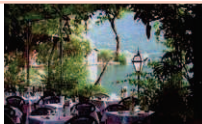
trattoria_campel@libero.it
(è gradita la prenotazione) CHIUSO IL GIOVEDÌ



RESIDENZA
RISTORANTE
VITTORIA
VITTORI

Favolosa terrazza sul lago
Specialità pesce di lago
Pontile per attracco barche
Monolocali vista lago
Aperto tutto l'anno

RISTORANTE RESIDENZA VITTORIA
via Sensole, 22 - 25050 Monte Isola (BS)
tel 030-9886222 - fax 030-9825045
vittoria@monteisola.com
www.monteisola.com



Superato Carzano si percorre costeggiando il lago il lato orientale dell'isola e ci si riporta in breve al porto di Peschiera Maraglio.

Peschiera Maraglio

E' un piccolo centro di pescatori caratterizzato da case addossate e stretti vicoli che conducono a lago. Le barche, le reti e alcuni attrezzi sono ancora esposti in alcuni cortili. Oggi sono ancora attivi alcuni retifici e due cantieri nautici.

Anche qui esisteva un **castello Oldofredi**, ora soppiantato da una grande **villa** costruita sulle sue mura dalla famiglia **Maraglio** che aggiunse il suo nome al paese. Il palazzo è in stile Rinascimentale con portico ad archi su colonne in pietra di Sarnico.

A ridosso la **Chiesa di San Michele**. Fu costruita sulle rovine della preesistente seicentesca. La facciata è a due ordini, con timpano regolare liscio e presenta una scalinata di sette gradini in marmo con una croce in metallo. L'interno ad una navata con volta a botte è riccamente decorato con degli stucchi.

Carzano

E' situato a nord est dell'isola. Le case sono in diretto contatto con l'acqua: molte porte d'ingresso si aprono davanti alla barca legata al palo. Il paese è attraversato da una stretta strada caratterizzata da cortili, logge, scalinate e ricchi palazzi. Tra il Quattrocento e il Seicento era meta delle famiglie

più abbienti che qui si rifugiavano durante le vacanze o per sfuggire dalle epidemie.

Da visitare la settecentesca **chiesa di San Giovanni Battista**. La facciata a due ordini è tripartita da lesene tuscaniche con quattro nicchie con le statue dei Santi Pietro, Paolo (ai lati del finestrone), Giovanni Battista e Ambrogio. Il portale alla sommità della gradinata è in marmo di Botticino (XVII sec.) e appartiene alla facciata della chiesa precedente.

L'interno è ad una navata a pianta poligonale con cupola. Due sono gli altari laterali: l'altare della Madonna, in legno marmorizzato e l'antico altare maggiore del Crocifisso. Gli affreschi del soffitto sono del Settecento.

Isola di Loreto

Si trova a nord di Monte Isola, di fronte a Carzano. Ora di proprietà privata, alla fine del XV sec. apparteneva alle suore di S. Chiara che vi fecero erigere un convento. Nel 1910 era già stato costruito un castello in stile neogotico dal cav. Vincenzo Richieri, abbellito da uno splendido parco di conifere con porticciolo e due torricelle. L'odierna villa fu fatta costruire nel 1902, ha pianta rettangolare ed una suggestiva torretta.

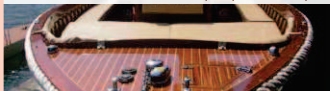
Siviano

E' il capoluogo di Monte Isola. Presenta una struttura medioevale, gli edifici sono caratterizzati da robuste muraglie e pesanti voltoni tra i quali spicca una torre medievale alta 20 m. L'influenza del periodo compre-

CANTIERE NAUTICO MONTISOLA di ARCHETTI S.n.c.

Costruttori di barche da 4 generazioni, unendo tradizione e prestigio.

In cantiere puoi provare in acqua i nostri modelli .



Cantiere Nautico Montisola via Peschiera Maraglio, 1 - 25050 Monte Isola (Bs)
Tel./Fax. 030.9886219 - info@montisolabarche.it - www.montisolabarche.it

so tra il Trecento ed il Seicento si manifesta con eleganti loggiati, portali scolpiti e case affrescate. La **Parrocchiale dedicata ai santi Faustino e Giovita** sovrasta il paese. La facciata è ad un ordine con portichetto neoclassico. L'interno è ad una navata con quattro altari laterali. E' decorata con stucchi e affreschi settecenteschi.

Sinchignano

Era un centro agricolo dove spiccava una grande villa padronale cinquecentesca con archi, colonne in pietra e torretta. La **chiesetta di S. Carlo** apparteneva a questo grande possedimento fondiario dei nobili Lolloi (XVII sec.).

Oggi la proprietà agricola è stata occupata da un villaggio residenziale.

Menzino

L'abitato di Menzino, situato a sud ovest dell'isola, conserva il particolare fascino del caratteristico borgo medioevale. E' sovrastato dalla **Rocca Martinengo** ed è circondato da uno splendido anfiteatro boschivo. Spicca **palazzo Zirotti**, un edificio seicentesco denominato dagli abitanti "casa del dottore".

Sensole

E' un piccolo borgo molto noto per il suo clima mite. Sorge in un'insenatura ed è sempre illuminato dal sole: è uno dei luoghi più romantici dell'isola. Deliziosa la strada che da qui porta a Peschiera, la **strada delle**

"Ere", tra gli ulivi, lambita dal lago.

Isola di San Paolo

Il convento di S. Paolo nasce e si sviluppa, con il passare di molti anni, sopra un isolotto che all'inizio era considerato uno scoglio deserto e abbandonato. Passò di proprietà dei monaci cluniacensi che vi instaurarono un priorato poi, nel 1448, ai frati minori dell'Osservanza di Brescia che lo ristrutturarono e ampliarono. Nel 1783 fu definitivamente soppresso e l'isola fu trasferita al demanio prima e a una serie di privati, poi. Questo portò al decadimento e alla completa distruzione del convento, della chiesa e di tutte le opere d'arte che essa conteneva. La villa stile neorinascimentale visibile oggi fu costruita nel 1915 per la famiglia Beretta di Gardone Val Trompia, proprietaria attuale dell'isola.

Cure

Ubicato più in quota dell'isola, il paese è dominato dal **Santuario della Madonna della Ceriola**, che spicca sulla sommità del monte dal quale si può ammirare uno dei panorami più ampi e suggestivi del Sebino. Le sue origini sono molto antiche, risalgono al V secolo. Fu ricostruito nel XVI sec. ed aveva, inizialmente, la funzione di parrocchiale. Nel 1750 fu edificato il campanile con pietra e granito; nel 1800 la casa del custode venne ad occupare gran parte della facciata. All'interno numerose opere d'arte: la statua



Ristorante Pizzeria DORADA LAGO

Pesce di lago e di mare
Attracco riservato ai clienti
Agosto sempre aperto - (chiuso il martedì)

Loc. Peschiera Maraglio, 107/R (200 m dal porto)
Tel. 030 9886424 - 345 5070900
www.doradalago.it - minadox@libero.it



della Madonna con Bambino, in legno di cerro (da qui Madonna della Ceriola), e quelle dei Santi Faustino e Giovita. Nelle cappelle laterali troviamo due grandi tele raffiguranti S. Fermo (autore ignoto) e S. Giuseppe (Antonio Paglia, 1763). Sulle pareti riaffiorano affreschi e vi sono bellissimi ex voto.

Masse

E' il paese che ha meglio conservato le sue origini agresti. Qui, intorno al 1000, il Monastero di S. Giulia possedeva appezzamenti di terreno ("Mansi") dotati di azienda e di case per i contadini. Si coltivava frumento, segale, orzo e avena, e si praticava l'allevamento di maiali, polli e anatre. Queste attività resistettero sino all'inizio del Novecento. Passeggiando per il borgo è facile individuare l'origine agricola dell'insediamento, osservando le grandi case in pietra e i cortili con i pozzi. Adiacente al piccolo paese c'è la **chiesetta di S. Rocco**, sorta intorno al 1400. Inizialmente di dimensioni ridottissime, nel XVII sec. fu ampliata e fu aggiunto il campanile. La facciata è a capanna, con timpano mistilineo e la volta a crociera. All'interno affreschi di Domenico Voltolini. E' a pianta longitudinale ed al centro della soasa dell'altare maggiore è presente una statua di S. Rocco.

Olzano

Di origine rurale è avvolto da fitti boschi di

castagno. Non ci sono edifici signorili ma grosse case in pietra bianca disposte intorno ad una piazzetta. Nei dintorni ci sono alcuni grossi massi erratici, motivo per cui, nell'Ottocento, si individuava questo luogo come adatto alle storie di elfi, streghe e divinità legate alla natura e ai boschi.

Da non perdere anche le località di:

Senzano

Di impronta rurale, era un possedimento del Monastero di S. Giulia, passato poi a nobili famiglie bresciane. Il nucleo si aggrega intorno alla piccola piazza insieme alla **chiesa di S. Severino**. Eretta sulle rovine di una chiesetta del XVI secolo, presenta una facciata dominata da un portale in pietra grigia di Sarnico preceduta da un portico e affiancata dal campanile. L'interno è ad una navata con volta a botte. Ammirabile la cinquecentesca soasa in legno dell'altare maggiore con la pala, dedicata a S. Severino. Interessanti le decorazioni settecentesche e di grande pregio l'organo, dello stesso periodo, recentemente ristrutturato.

Novale

E' un borgo di origine medioevale costituito da vecchi edifici in pietra con una minuscola piazzetta, un'architettura semplice che esprime le caratteristiche agricole. Forte è anche il legame con il lago e l'economia le-

Ristorante - Pizzeria

"La Torre"

di Mazzucchelli Katuscia

Cucina tipica di Monte Isola
Pizzeria con forno a legna



gata alla pesca. Una ripida scala scende a Carzano mentre una mulattiera sale tra la rigogliosa vegetazione fino ad Olzano.

Porto di Siviano

E' un piccolo borgo sviluppatasi intorno al pontile dove, nel 1900, vi approdò per la prima volta il battello di linea. Era un collegamento significativo per l'economia del paese e per la mobilità degli abitanti dell'isola. Caratteristiche le case nobiliari costruite tra il XVI e XVII secolo, tra cui spicca Villa Solitudine, con la sua **chiesetta con campanile** dedicata a S. Gaetano di Thiene, della famiglia Ferrata.

Da sapere...

A Monte Isola l'antica tradizione della produzione di reti continua magistralmente con due importanti retifici:

- Retificio La rete s.r.l. - via Siviano Loc. Porto, 223 - Tel 030 9886336 - Fax 030 9825081 - www.laretesrl.it
- Retificio Soardi dei F.lli Soardi S.n.c. - Via Peschiera Maraglio, 25/26 - Tel 030 9886147 - Fax 030 9886255 www.retificiosoardi.it



Da visitare anche...

Museo della Rete: reti, pesca e barche
Raccolta privata.

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì orari ufficio: 9,00/12,00 - 14,30/17,30

È gradito preavviso telefonico:
tel. 030.9886336

Sabato, domenica e festività la visita è possibile solo con preavviso telefonico:
Daniela Bonardi cell. 345.9143707.



**RETIFICIO
LEADER EUROPEO
NELLA PRODUZIONE
DI RETI SPORTIVE
E PER LA SICUREZZA**



SALE MARASINO

Anticamente il Comune di Sale Marasino era costituito da due nuclei: Sale, sulle rive del lago e Marasino in collina.

Sale Marasino è un paese dall'ampia estensione, dove i grandi spazi, caratterizzati da un anfiteatro naturale di pregevole bellezza, nascondono a un primo sguardo meraviglie storico-culturali che si svelano a poco a poco: le operose frazioni e contrade - Massenzano, Conche, Presso, Riva, Maspiano, Sale, Marasino, Dosso, Distone, Gandizzano, Carebbio e Portazuolo - che mantengono il sapore del borgo antico, si immergono in estesi boschi cedui, castagneti fruttiferi, vigneti e uliveti. Percorrerli dona pace e relax, ma anche la possibilità di scoprire negli angoli più improbabili mirabili scenari.

Oggi le varie località sono collegate da una fitta rete di strade ma in passato le comunicazioni avvenivano attraverso la via Valeriana. Un impulso significativo al territorio venne dai monaci benedettini che svilupparono l'economia agreste, opera che fu continuata dalla "Pieve" nel VIII e IX secolo favorendo l'assetto della comunità. Tra il X e XV secolo le signorie si contesero i possedimenti; molte le tracce sul territorio, tra cui il palazzo seicentesco sito in località Portaz-

zuolo. Con il dominio veneto arrivò anche un buon periodo di benessere e furono edificate molte dimore signorili, soprattutto nel centro storico di Sale. Dopo la caduta di Venezia, con la Repubblica Bresciana, Sale e Marasino vennero unificati. A fine Ottocento si sviluppò l'industria tessile che, a seguito della crisi, lasciò spazio ai piccoli artigiani. Questo portò alla propensione per il settore turistico e per il commercio e i vecchi nuclei abitati si ampliarono notevolmente.



CENTRO CAMPER SEBINO



VENDITA NUOVO E USATO GARANTITO

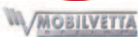
NOLEGGIO

ASSISTENZA

RICAMBI ORIGINALI

MONTAGGIO ACCESSORI

MARKET



Via Giardino, 1 - 25057 Sale Marasino (Bs) - Tel. 030 9824460 - Fax 030 9824854
commerciale@centrocamperssebino.it - www.centrocamperssebino.it

GIORNO 1

Patrimonio culturale

Questo percorso inizia dalla chiesa **Parrocchiale**. Fu progettata da G. B. Caniana e terminata nel 1754. La pianta è a croce greca con prolungamento del presbitero. Le decorazioni pittoriche sono di Lechi (la cupola) e di Zanardi (ad esclusione delle quattro cappelle laterali - XVIII sec.). La gradinata esterna fu ristrutturata nel 1870, quando si costruì l'attuale strada costiera. La facciata è in stile neoclassico su disegno di Carlo Melchioti.

Portatevi ora verso Sulzano, in località **Curetto**, raggiungendo la **Ex Chiesa dei Disciplini** che si trova direttamente sulla strada. La facciata si presenta con tetto a doppio spiovente, con un semplice portale ed al centro una finestra circolare. A lato il campanile quadrangolare. L'interno a navata unica è sovrastato da una copertura a botte (XVII sec.). Sulla controfacciata un oratorio superiore a cui si accede tramite una rampa di scale; pregevoli gli affreschi. Con l'avvento di Napoleone la chiesa fu ridotta ad un fienile annesso ad una casa colonica.

Continuate la rilassante passeggiata sul lungolago fino ad arrivare a **Portazzuolo**; a destra sorge la cinquecentesca **Villa Martinengo**, la più importante dimora storica di Sale Marasino. Di fattura rinascimentale ha l'ingresso principale verso il lago, ai tempi




via di comunicazione primaria, ed un meraviglioso parco secolare. È visibile solo dall'esterno in quanto privata. Attraversate la strada provinciale, passate sotto un ponte ed imboccate, sulla destra, via Giardino. Salite fino a via Ronzone poi ancora a destra in via Maspiano. Ammirerete un panorama davvero unico e giungerete a **Maspiano**, un borgo di matrice medioevale attraversato dall'antica **via Valeriana**. Al centro della piccola piazza con fontana si affaccia la chiesa dedicata a S. Giacomo Maggiore. L'edificio è a navata unica con pianta centrale di forma quadrangolare (XVIII sec.). L'altare è in marmo nero intarsiato e sopra di esso una pala seicentesca. L'insediamento urbano è suddiviso in due parti: una medioevale a nord ed una più recente, agricolo residenziale, a sud.


Tornate su via Maspiano e proseguite fino all'incrocio con via Riva. Poco più avanti prendete via Molino, sulla destra, dirigendovi a **Marasino**. Se avete voglia di cammi-





Via g. Verdi, 31
22057 Sale Marasino
Tel. 030 986115 - Fax 030 986241
www.hotelrotelli.it
hotelrotelli@libero.it

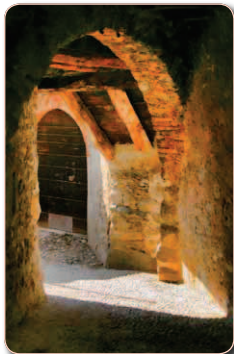


 Campo da tennis - Palestra - Sauna
Piscina con terrazza vista lago

 Tennis - Sportsaal - Sauna
Schwimmbad mit Panorama Terrasse

 Tennis - Gymnase - Sauna
Piscine avec terrasse donnant sur le lac

 Tennis - Gymnasium Sauna
Swimming-pool with lake view terrace



nare potete imboccare via Presso e salire fino a **Portole** dove troverete molti sentieri escursionistici. La salita è lunga, ma la terrazza panoramica a cui si giunge è mozzafiato.

In alternativa prendete la via acciottolata S. Antonio e raggiungete l'omonima chiesa. Costruita sui resti di una chiesa romanica, l'impianto attuale è quattrocentesco con

facciata a capanna. L'interno è a navata unica con copertura a botte e, sopra l'altare, un bell'affresco di S. Antonio abate. Gli affreschi sono del XV e XVI secolo.

Prendete ore via Pozzacher. Potete scendere a sinistra ed arrivare a **Conche** e visitare la chiesa di S. Giovanni Battista. Se invece proseguite su via Verdi arriverete in via Distone. Proseguite e poi imboccate via Matteotti, nota come strada panoramica. E' un percorso lungo ma pianeggiante, piacevole. Giungerete al villaggio Motta; se girate a sinistra per via Massenziano (nota come "strada dei morti"), giungerete a **Carebbio**. La contrada è posta ai piedi del "Tufo", un'importante sorgente d'acqua che ha permesso, in passato, lo sviluppo di fucine (XVI sec.). Fu separata dal centro storico di Sale nel 1907 dalla linea ferroviaria Brescia-Edolo. Nel centro storico si possono ancora ammirare, ma solo dall'esterno, le cinquecentesche **Casa Mazzucchelli** e **Casa Turla Tacchini**, oltre a **Palazzo Giugni** e **Palazzo Fenaroli**, eleganti ville signorili del XV secolo.

GIORNO 2

Patrimonio naturalistico: Punta Alman - tempo di percorrenza: 2,10 ore andata, 1,30 ritorno - dislivello 830 m - Difficoltà: nessuna.

Da località Portole, di fronte al ristorante, imboccate la mulattiera a sinistra verso la Forcella di Sale. Seguite la segnaletica del



**TRATTORIA
PORTOLE**

Via Presso, 106
Sale Marasino
Tel. 030/9820795
Cell. 342/0437190
trattoriaportole@alice.it
Chiuso il giovedì

Cucina tipica

Splendida terrazza panoramica

Salone per banchetti

Nelle vicinanze atterraggio parapendio

sentiero Filippo Benedetti per tutto il tragitto. Si procede verso sinistra sulla strada cementata. Al primo bivio andiamo dritti, senza girare per "Pastina" (agriturismo). Dopo una santella si arriva ad un bivio dove si interseca la strada cementata di prima. Girate a sinistra e, dopo un'ora circa, sarete alla **Forcella di Sale**. Seguite ora il sentiero 3V, non prendete la via attrezzata ma quella normale (la via con corde metalliche è più difficoltosa, ma più breve dell'altra). Poco dopo vi addenterete nel sottobosco per arrivare, tramite uno stretto sentiero, a costeggiare il versante del monte. Il panorama è splendido, ma attenzione a non scivolare. Poco dopo siete arrivati. Da qui potete ammirare il lago, la riviera degli ulivi e il versante della Valtrompia: ne vale la pena! Per il ritorno scendete dall'altro versante, il Dosso Pelato. Seguite il sentiero segnalato con bolli bianco-azzurri. Arrivate fino alla croce di Pezzuolo (al bivio verso la Pastina) in loc. Pezzuolo. Raggiunto l'abitato proseguite sullo sterrato, superate la sorgente di Giaive e il primo bivio (a sx) proseguendo fino al secondo bivio. Scendete a sinistra

fino a raggiungere i cartelli lasciati alla partenza che indicavano "Pastina".

E inoltre...

Museo degli Alpini

Piccolo ma ricco museo di cimeli delle due Guerre, soprattutto del reparto alpino: munizioni, un vecchio cannone, maschere antigas, sci in legno, elmetti, lettere dal fronte e moltissime fotografie. I reperti provengono da donazioni o sono stati recuperati durante escursioni in montagna. Il museo è situato nella sede del Gruppo Alpini, vicino alla piccola chiesetta dedicata a S. Vincenzo Ferreri. Orari di apertura: aperto su richiesta, contattando Ruggero Mazzucchelli (Tel. 329.6721367), e durante la tre giorni di festa del Gruppo Alpini (ultimo weekend di luglio).

Spiaggia pubblica

A Sale Marasino c'è una bella spiaggia pubblica con prati verdissimi: approfittatene per una godervi un pò di relax!



OSTERIA PASTINA

Località Pezzuolo - Via Presso, 190
25057 SALE MARASINO (Bs)
Tel. 030.986545 - Cell. 338.1978721
info@osteriapastina.it - www.osteriapastina.it

**SPECIALITÀ TIPICHE LOCALI
SPIEDO SU PRENOTAZIONE - SELVAGGINA**
Altitudine 800 m
Raggiungibile preferibilmente con auto 4x4
È gradita la prenotazione

AZIENDA AGRICOLA Battista Bonardi

Località Pezzuolo - Via Presso, 190
25057 SALE MARASINO (Bs)
Tel. 030.986545 - Cell. 338.1978721
info@osteriapastina.it - www.osteriapastina.it

**FORMAGGI TIPICI LOCALI
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA**



MARONE

Marone si adagia sulla riviera del Sebino alla foce dei torrenti Opol e Bagnadore.

Un tempo doveva essere una zona paludosa, la marra, da cui ne trae il nome.

Il suo territorio era già abitato nel periodo romano, ne è testimonianza la villa sita in

località "Co de Ela", a lago. Nel Medioevo la popolazione preferì spostarsi principalmente nei centri di Vesto, Pregasso e Collepiano, le frazioni pedecollinari, in modo da essere più protetta dalle incursioni. I terreni bagnati dalle acque del Sebino rimasero incolti e abbandonati, fino all'intervento dei monaci benedettini che, oltre a diffondere il cristianesimo, favorirono l'uso del territorio



MARONE LAGO D'ISEO

BED AND BREAKFAST
APPARTAMENTI
BUNGALOWS
BAR



Via Battista Cristini, 11 - 25054 Marone (Bs) - cell. +39 3355466065 - tel e fax: +39 030 987200
www.campingbreda.com - zanottiantonietta@libero.it



agricolo. Con Alberto da Pregas nell'anno 1000, fu ottenuta l'investitura del castello, successivamente trasformato nel XV secolo nella chiesa di S. Pietro. Con l'affermarsi di Venezia nella seconda metà del 1400, l'abitato della località Marone visse un periodo economico-politico fortunato: il nucleo urbano si sviluppò intorno al porto ed alla parrocchiale dedicata a S. Martino di Tours e all'immacolata Concezione (ricostruita nel 1722), con la conseguente decadenza di Vesto e Peggasso.

Caduta la Repubblica di Venezia, Marone aderì alla Repubblica Bresciana; in questo periodo l'economia si sviluppò grazie ai feltri per conterie e alla produzione di lana.

Con l'Impero Austroungarico le vie di comunicazione furono migliorate sensibilmente: con il completamento della strada costiera

per Pisogne (1850) i lanifici e i setifici lavorarono a pieno regime.

Il Comune di Vello, che subì una trasformazione economica parallela, perse la propria autonomia nel 1927 e fu aggregato al Comune di Marone.

Oggi Marone sta riscoprendo un'agricoltura di qualità; la coltivazione dell'olivo ha raggiunto livelli di eccellenza, tanto che la cittadina ha potuto aderire all'Associazione Internazionale delle "Città dell'Olio".

GIORNO 1 *Patrimonio culturale*

Questo itinerario parte dal Monumento Città dell'Olio situato sul confine tra il Comune di Sale Marasino e Marone. Imboccate via Gandane e salite attraverso l'omonima località fino all'incrocio con via S. Pietro. Pro-

AZIENDA AGRITURISTICA LERT

di Guerini Giulia

Via Zone n. 12 - 25054 Marone (BS)
Tel./Fax 030 9877874
Cell. 349 1614621/340 0095646

az.agricolalert@libero.it - www.agriturismolert.it



La nostra azienda agrituristica è situata sulle panoramiche colline del lago, nel comune di Marone ad una quota di 450 msl. Immersa nella natura, circondata dai nostri uliveti, in posizione dominante offre ai nostri ospiti una vista mozzafiato sul paese di Marone, sul lago d'Isèo e sulle sue isole. L'azienda, oltre all'allevamento dei suoi animali, è impegnata nella produzione di ottimi formaggi di capra, confetture, e olio di oliva, che trovate nel punto vendita aziendale e in agriturismo.



Ristorante Ai Frati

Prodotti tipici del sebino - Prodotti km0
Pesce di lago e di mare
Terrazza vista lago

Via Provinciale, 32 - 25054 Vello di Marone
Tel. 030 9827026 - Cell. 339 2742304
www.ristoranteaifrati.it - info@ristoranteaifrati.it
Chiuso il martedì



seguite sulla destra per **Vesto**. Questo borgo si è sviluppato lungo la via Valeriana e presenta delle chiare origini medioevali. La distribuzione dell'abitato segue le caratteristiche del terreno con una strada principale che percorre i pendii ed una serie di vie che da essa si diramano. Via Remina presenta passaggi a volto e rustici con murature in pietra a vista: è molto caratteristica.

La chiesa sorge a sud ed è dedicata a **S. Giovanni Nepomuceno, S. Rocco e la Madonna Addolorata** (1749). Presenta una facciata in stile neoclassico con lesene a doppio ordine architettonico. Il portale è in pietra di Botticino. Tornate su via S. Pietro e salite fino alla località **Pregasso**.

Questa contrada è stata il primo insediamento della comunità di Marone ed è percorsa dalla via **Valeriana**. Si estende su di

un'area pianeggiante e presenta molti edifici con pietre a vista, corti e passaggi a volto, tra cui il fabbricato del XVIII secolo, un tempo sede del Comune. Questo borgo è sovrastato da un promontorio sul quale sorge la **chiesa di S. Pietro**, raggiungibile tramite la ripida strada acciottolata con a monte le santelle della via Crucis (XX secolo).

L'edificio mostra una facciata quattrocentesca ed una dipintura a fresco seicentesca sopra il portale. L'interno è a navata unica e la copertura è a capriate a vista con due archi ribassati trasversi. L'arco trionfale è a sesto acuto, l'abside quadrata e la volta a crociera. Sotto la chiesa una cripta, raggiungibile dall'esterno, denominata "il sepolcro", contenente alcune statue lignee del '700.

Tornate nel borgo di Pregasso, attraversate la contrada, imboccate un tratto dell'antica

I Fiori di Lilo

di Guerini Luciana e Lidia

**PIANTE E FIORI RECISI
ADDOBBI FLOREALI
PER OGNI RICORRENZA
ARTICOLI DA REGALO - BOMBONIERE**

ORARIO APERTURA
da Martedì a Sabato:
8,00 - 12,00 / 15,30 - 19,30
Domenica: 8,30 - 12,30

Via Roma, 36 (Bs) - 25054 MARONE - Tel. 030 987322



**PESCE DI LAGO - PRODOTTI DEL TERRITORIO
PASTA FRESCA FATTA IN CASA**



La Vostra Villa sul Lago

Via Roma, 101 - 25054 Marone - Tel. 030.987325
info@ristoranteallagalleria.it - www.ristoranteallagalleria.it

Valeriana. Passate sotto il ponte della nuova SS510 e raggiungete il centro di **Collepiano**. Questo borgo appare come un agglomerato agricolo al cui centro sorge la piccola **chiesa di S. Bernardo**, originariamente cinquecentesca. L'elaborato portale in pietra di Sarnico è sormontato da un affresco non più leggibile. L'interno è ad aula unica con copertura a botte. Il presbitero accoglie una tela di Ottavio Amigoni (1606-1661).

Scendete verso **Ponzano**, un nucleo che conserva ancora benissimo i segni del passato, tra cui una torre del XV secolo.

Continuate a scendere ammirando lo splendido panorama. Giungete ad **Ariolo**, con la sua minuscola **chiesa di S. Carlo**. Girate a destra per via Europa fino a giungere alla linea ferroviaria.

Scendete ancora fino alla statale (via Roma)

e girate a destra raggiungendo la parte retrostante della **Parrocchiale**. La facciata è suddivisa in specchiature da un doppio ordine di lesene con capitelli ionici sotto e corinzi sopra. Il portale d'ingresso è in pietra di Botticino ed è sovrastato da una vetrata raffigurante San Martino. Sul lato destro svetta il campanile del XVIII secolo. L'interno è a navata unica con copertura a botte e otto vetrate. L'abside è semicircolare e sei sono gli altari laterali.

Proseguite tenendo la destra in direzione **Vello**. Raggiungerete un parco pubblico in riva al lago, in cui si staglia la novecentesca **Villa Vismara**, da cui potete arrivare a una spiaggia che fiancheggia il torrente Bagnadore.

Lungo il percorso troverete numerosi punti di ristorazione. Approfittatene per degusta-

Bar Pasticceria Centrale di Fenaroli Anna Maria



Bar - Pasticceria da banco - Torte - Aperitivi - Degustazioni

Prodotti tipici locali - Olio - Alimenti per Celiaci - Cappuccino di soia
Colazione con brioches e biscotti per Vegani e Intolleranti

Via Roma, 23 - 25054 Marone (BS) - Tel. 328.75.77.113

re la cucina sebina unita ad una grande professionalità.

Qualche ora nel parco o sulla spiaggia a questo punto è sicuramente di grande ristoro... se avete il costume con voi approfittatene per fare un bagno!

Tornate poi sulla strada statale e proseguite in direzione Sale Marasino. Raggiungete località **Vela**. Poco più avanti i ruderi della **Villa Romana**. Continuando nella stessa direzione arriverete al punto di partenza.



GIORNO 2

Patrimonio naturalistico: Alla Madonna della Rota - tempo di percorrenza: 2,20 ore - dislivello 400 m - Difficoltà: nessuna.

Da Marone salite per via Zanardelli, la strada che porta a Zone. Superate la linea ferroviaria e imboccate via Europa, a sinistra. Raggiunta la strada per Zone attraversatela e proseguite seguendo via Guerini. Il percorso si tramuta in un sentiero gradinato che attraversa vigne e distese di ulivi. Nuovamente sulla strada principale la percorrete per poco (destra) poi procedete a sinistra fino alla chiesa di **Colpiano**. Girate a destra fino a giungere nuovamente alla strada per Zone (nei pressi dello svincolo della superstrada). Salite in via Grumello e continuate sino alla fine dell'asfalto. Trovate un bivio: proseguite dritti sulla ripida rampa cementata. Al bivio

successivo girate a sinistra. In breve raggiungerete la strada che porta alla **Croce di Marone**. A destra, in pochi minuti sarete al **Santuario della Rota** (questo è il punto ideale per intraprendere numerose escursioni verso il **Monte Guglielmo**; gli appassionati di roccia invece vi troveranno una delle **palestre di arrampicata** più famose del territorio bresciano, frequentata anche durante l'inverno).

Il **Santuario della Madonna della Rota** è costituito da due edifici attigui con unica facciata e due portali. La cappella più antica appare affrescata (testimonianza quattrocentesca). L'interno è a pianta rettangolare con soffitto a volta a botte. Nel corso del XVI secolo le venne accostato un edificio più grande ad aula unica. Al centro dell'arco trionfale che introduce al presbiterio è collocato un crocifisso ligneo del XVII secolo. Sopra l'altare maggiore settecentesco si trova una statua della Madonna Assunta. Giunti a destinazione potete trascorrere il pomeriggio immersi nel verde, meta ideale per rilassarvi e concedervi un pic-nic assaporando i salumi e i formaggi della zona insieme a un buon bicchiere di vino delle cantine locali... ricordatevi di portare con voi il necessario e di lasciare tutto in ordine! Tornate a ritroso seguendo la strada per la Croce di Marone e scendete lungo la strada che conduce a valle, nel punto in cui è attraversata dalla teleferica. Qui, a sinistra, scendete nuovamente. Dopo il tornante, all'incontro con l'impianto a fune, continuate percorrendo la mulattiera (sx) seguendo i segnavia giallo marroni della Strada Valeriana. Ad un edificio rurale tralasciate l'asfalto e proseguite da una spaccatura nella roccia fino a **Colpiano**. Attraversate la strada di Zone e seguite via Castello fino alla chiesetta. Da qui fino al centro di Marone percorrete a ritroso la strada dell'andata.

ZONE

Il Comune di Zone si estende su di un altipiano (600-700 m slm) dominante il lago d'Iseo. Il paesaggio presenta un aspetto molto caratteristico: qui le erosioni del deposito morenico provocate dall'acqua piovana e dai torrenti hanno prodotto, in particolare nel territorio di Cislano, frazione di Zone, il singolare fenomeno delle "piramidi" (V. paragrafo "Il Territorio").

Fin dai tempi antichi Zone rappresentava il passaggio obbligato per la Valcamonica (attraverso l'antica Strada Valeriana) e la Valtrompia (attraverso il Monte Guglielmo). Nell'Alto Medioevo la zona era occupata dalla stirpe longobarda; successivamente divenne un possedimento vescovile che visse un forte sviluppo della pastorizia, del commercio della legna e della produzione di calce. Con l'avvento della Repubblica Veneta, Zone entrò a far parte della Quadra di Iseo, continuando ad intensificare la sua economia agricolo-pastorale. A fine '800 Zone divenne noto per l'abbondanza di acque e per la salubrità del clima tanto che fu noto come un' eccellente località turistica.

Ancora oggi il turismo è al centro delle attività locali; tale sensibilità ha voluto prestare un riguardo particolare alle tradizioni ed alla cultura: ciò ha prodotto il restauro di quasi tutte le grandi opere d'arte delle chiese, l'approfondimento degli usi e dei costumi zonesi, la valorizzazione della "Riserva delle piramidi" (dichiarata Riserva Naturale della Regione Lombardia) e la realizzazione del percorso fantastico del "bosco degli gnomi". L'antico centro storico di Zone è localizzato nella parte settentrionale del paese e lo si vede ancora nelle tracce di case-torre del XIII secolo e nelle antiche dimore. Probabilmente si trattava di un insediamento fortificato caratterizzato da una cappella, l'attuale chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Battista. L'espansione più a sud avvenne in un secondo momento, tra il XIV e il XVI secolo, come si può vedere dai caratteristici cortivi medioevali. Numerose anche le case con portici, archi e balconi in legno, originariamente di destinazione agricola. Nel corso del tempo l'abitato non ha subito grandi ampliamenti per via della conformazione morfologica delle valli laterali: ciò ha permesso la conservazione di un ambiente



Nel cuore della natura più incontaminata



Hotel Conca Verde

Hotel Conca Verde ***

Via Valurbes, 31 - 25050 Zone (BS)

Tel. +39 030.9870946 - Fax +39 030.9880900

www.concaverde.com - info@concaverde.com

veramente caratteristico, da scoprire.

La frazione di Cislano invece sorge su un'area di origine fluvio-glaciale ed abbraccia con lo sguardo la Riserva Naturale delle piramidi. Il nucleo più antico si è sviluppato su di uno slargo ove transita anche l'antica Strada Valeriana. Gli edifici, di chiara impronta agreste, sono stati in gran parte ristrutturati, ma lacuni di loro esibiscono le tipiche murature a vista del XV e XVI secolo. Cusato, l'altra frazione di Zone, si adagia tra prati e terrazzi coltivati. Sebbene gran parte dell'abitato sia stato ristrutturato, le testate angolari e gli stipiti dei portali di alcune abitazioni mostrano un'edilizia medioevale di qualità (XIV e XV secolo). La montagna forniva le materie prime e una straordinaria ricchezza alimentare: non c'è da stupirsi se queste piccole contrade accolgono edifici

medioevali di un certo tenore.

GIORNO 1

Patrimonio naturalistico: le piramidi di Zone *Patrimonio culturale*

Iniziamo la mattinata recandoci nei pressi della Chiesa di S. Giorgio, punto d'accesso alla Riserva delle Piramidi. Qui potete trovare un parcheggio, un "Punto informativo" per l'accoglienza dei visitatori, un ufficio informazioni turistiche, un'area verde attrezzata e dei servizi igienici. Esiste un unico percorso circolare della lunghezza di un chilometro circa, di facile percorrenza, lungo il quale sono dislocati diversi pannelli didattici esplicativi del fenomeno e delle caratteristiche del territorio (geomorfologia, flora, fauna, ecc...). La riserva è sempre aperta e c'è la possibilità di effettuare

Macelleria Bonsi

Di Bonsi Mario & C.

CARNI FRESCHE e SALUMI di PRODUZIONE PROPRIA

Corso Europa, 27 - 25050 ZONE (BS) - Tel. 030 9870970



**ALBERGO
PIRAMIDI**

**TUTTA LA NATURA
CHE STAVATE CERCANDO
PER UNA VACANZA RILASSANTE**

di Zatti Costanzo
Via Sebino, 28 - 25050 Zone (Brescia)
Tel. 030 9870911 - albergopiramidi@virgilio.it
www.albergopiramidi.it



visite guidate contattando la Pro loco al n. 030.9880116 (attivo durante i fine settimana di giugno - a luglio e agosto pressoché tutti i pomeriggi) o il numero telefonico 030.9880852 del bar "Il Chiosco", che è annesso al punto informativo della Riserva delle Piramidi.

La Riserva Regionale delle Piramidi di Zone Istituita nel 1984, si sviluppa su una superficie di circa 21 ettari ad un'altezza tra i 400 e i 600 metri sul livello del mare. Il vasto deposito morenico che dà origine alle piramidi di Zone è stato lasciato circa 150.000 anni fa da una lingua laterale, penetrata nella valle del Bagnadore, dell'imponente ghiacciaio proveniente dalla Valcamonica che, durante la terza glaciazione, di Riss, riempiva il bacino ora occupato dal lago d'Isèo con uno spessore di oltre 600 metri. Il terreno

morenico è costituito da materiale fine (argilla, limo e sabbia) e da materiale grossolano (massi e ciotoli). L'azione erosiva della pioggia sul deposito morenico isola, a poco a poco, grossi massi di roccia (fino a 6 metri di diametro). Tali massi esercitano un'azione protettiva, ad ombrello, sul materiale sottostante fino a modellare una colonna di terra, la piramide, che può raggiungere i 30 metri d'altezza, ed è inoltre riparata da una pellicola protettiva formata dall'argilla insolubile che viene trasportata dall'acqua lungo i fianchi della stessa. Quando il masso sommitale cade, la piramide si disgrega rapidamente fino a trovare un altro cappello ad un livello inferiore.

Nel frattempo è giunta l'ora del pranzo, abbandonatevi al piacere del palato assa-



*Famiglia Ciochi
dal 1945*

**CUCINA BRESCIANA CASALINGA
e INTERNAZIONALE**

**PER INTOLLERANTI AI LATTICINI
e PER CELIACI**

Hotel Al Reduce

Via Loden, 4 - 25050 ZONE (BS)

Tel. +39 030 9870935

Fax. + 39 030 9882057

info@hotelalreduce.it

www.hotelalreduce.it



Via F. Almici 1 - 25050 Zone (BS) - Tel. 030/9870919 - 9880170 - Fax 030/9870919
info@hotelalmici.it - www.hotelalmici.it

porando qualche prelibatezza della cucina tipica locale: i ristoratori zonesi sapranno sicuramente farsi apprezzare!



Nel pomeriggio potete stare all'aria aperta a godervi il sole e gli splendidi panorami, per dedicarvi, poi, alla scoperta del patrimonio artistico-culturale.

La **chiesetta di San Giorgio di Cislano**, al punto di partenza per la riserva, è l'edificio più rappresentativo della frazione. La sua origine è documentata a partire dal XII secolo; divenne parrocchia intorno al XV secolo e fu ricostruita nelle forme architettoniche che oggi mostra. Si presenta come un unico volume, con il tetto a capanna. La parete esterna rivolta verso la strada è interamente affrescata del XV-XVI secolo. L'affresco più pregevole è però "S. Giorgio che uccide il drago" attribuito da Giovanni da Marone. All'interno anche una bella pala d'altare di Ottaviano Amigoni.

Dirigetevi ora presso la parte più alta del

centro storico di Zone, all'incrocio delle strade che conducono al Monte Guglielmo e a Cusato. La **chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista** fu costruita verso la fine del XVI secolo ed ampliata già nel secolo successivo. Presenta una grande aula rettangolare con volta a botte che termina in un vano più stretto e basso corrispondente al presbitero. Nei fianchi dell'aula cappelle poco profonde.

L'altare maggiore è una delle imprese più grandiose e complesse realizzate dagli intagliatori di Rovetta (Andrea Fantoni 1659-1734) ed il meraviglioso gruppo scultoreo del "Compianto sul Cristo Morto" (1690-1691) composto da 10 statue e 4 putti in legno dipinto, rappresenta l'ultima opera realizzata dal Fantoni per la chiesa di Zone. In via Sebino invece potrete viistare la **chiesa di S. Cassiano**. Nata come ricovero per i viandanti e passata a scuola per la popolazione rurale nel 1400, la chiesetta campestre dei SS. Ippolito e Cassiano, che si incontra poco prima del paese, divenne tale solo a fine '400. Il sentiero d'accesso è costellato dalle cappelle della via Crucis. Nel 1600 nella chiesa, ricca di dipinti della scuola del Ferramola e di affreschi cinquecenteschi, sono state collocate le statue lignee di S. Ippolito e S. Cassiano e un simulacro in legno della Beata Vergine, tutti attribuiti a Pietro Ramus. Secondo la tradi-



FORNERIA Almici Edoardo

Via Panzera, 24 - 25050 ZONE (BS) - Tel. 030 9870931

zione, la Madonna di S. Cassiano rappresentata nel simulacro porta l'acqua in caso di siccità e, per questo è venerata come patrona del paese.

GIORNO 2

*Patrimonio naturalistico: al Monte Guglielmo.
Tempo di percorrenza: 7 ore - dislivello 1300 m - Difficoltà: per escursionisti allenati.*

Parcheggiate davanti al cimitero di Zone e andate a sinistra su asfalto, poi sull'acciottolato, seguendo il rio Valurbes.

Un'approfondita indagine paleontologica conferma che, pochi passi prima di raggiungere la chiesetta della Madonna del Disgiolo, a cui arriverete tra poco, a destra della strada, su una parete di roccia formata nel Triassico superiore (220 milioni di anni fa), sono conservate le orme di gran-

di rettili arcosauri, antenati di coccodrilli e dinosauri. Varie specie di animali hanno lasciato 70 orme, quasi tutte allineate a formare almeno 5 piste -sequenza di passi. La continuità laterale della parete di roccia fa prevedere che molte altre orme giacciono ancora nascoste dalla vegetazione e dalle stratificazioni rocciose soprastanti e sottostanti.

Scorgerete la chiesetta a sinistra della strada, dopo 20 m di marcia circa. Continuate per altri 20 min. fino alla croce di Zone. Fin qui avete percorso l'antica strada Valeriana. Ora continuate verso destra, in salita (a sx si scende per Pisogne). Seguite il segnavia CAI 234. Superate una pozza di abbeverata, abbandonate la strada ed entrate nel pascolo di malga Aguina superando un cancello. Proseguite ancora su carrareccia

VILLAGGIO TURISTICO ZONE

**BUNGALOW DA 2 A 4 POSTI
APERTO TUTTO L' ANNO**

PREZZI PER BUNGALOW:

2 persone: da venerdì a domenica € 70,00
da sabato a domenica € 40,00

4 persone: da venerdì a domenica € 100,00
da sabato a domenica € 50,00

(I prezzi possono variare in base al periodo)



Via Chigazzolo - 25050 Zone (BS)
tel. 334 1561942

Ristorante VAL TRESS

Cucina tipica - Pasta fatta in casa
Tagliata di struzzo - Selvaggina
Menu per banchetti



e risalite la prima delle gobbe erbose del crinale nord-ovest del monte fino a un'area di sosta con pozza di abbeverata. Abbandonate il sentiero n. 208 per Passabocche e seguite la traccia sul filo della lunga cresta panoramica. Raggiungete due appostamenti per la caccia tra lago e monti. Ora inizia il tratto più ripido e faticoso. Fate attenzione, il sentiero è poco frequentato, lo distinguate in un' esile traccia inerbata. Il panorama dall'Adamello al Rosa vi risolleverà dalle fatiche. Superate Punta Caravina (1847 m) e incrocerete il sentiero n. 201. Seguitelo fino al Rifugio Almici. Da lì alla cima del **Monte Guglielmo** ci sono solo 20 min.

Nel ritorno scendete fino al rifugio dalla strada dell'andata. Proseguite sul sentiero n. 227 che parte dal piazzale del rifugio stesso. Il sentiero conduce ad una piccola strada a destra, poco sotto, imboccatela. Al tornante sinistoso girate a destra sul cemento verso una pozza di abbeverata. Cento metri dopo seguite il segnavia 227

(non il 227A); costeggiate la malga Palmarusso di Sotto (senza raggiungerla), e continuate in discesa. Giungerete poi a malga Casentiga. Continuate sulla principale tra i faggi, senza curarvi delle deviazioni. La strada carrareccia scende fino ad incrociare l'acciottolato della Val Vandul. A fianco della via potrete scorgere 45 statue intagliate in tronchi d'albero ancora con le radici al suolo: è il "**Bosco degli Gnomi**". Animali e personaggi mitici ed immaginari sono stati intagliati nei tronchi da un artista locale, Luigi Zatti, detto "il Rosso". Le sculture vi accompagneranno sino alla chiesa parrocchiale. Da qui salite per 200 metri fino al parcheggio.

In alternativa...

Se non ve la sentite di camminare tanto o se siete poco allenati, in 2 h e 40 minuti potrete comunque raggiungere il Monte Guglielmo. Imboccate il Bosco degli Gnomi e seguite il segnavia n. 227/227A. Il percorso è facile.



PISOGNE

Situata all'estremità nord del Lago d'Iseo, allo sbocco della Valcamonica, Pisogne occupa un'area molto vasta e comprende, oltre al capoluogo, numerose frazioni: Fraïne, Grignaghe, Pontasio, Siniga e Sonvico situate in zona montana, Toline in riva al lago e Gratacasolo nel fondovalle.

Pisogne ha sicuramente origini molto antiche; si hanno tracce di frequentazione umana già nell'Età del Bronzo, testimoniate dalle incisioni rupestri della Loc. Biòsca. I primi insediamenti erano, però, probabilmente collocati nella zona collinare-montana, essendo l'area a lago acquitrinosa.

La posizione geografica e il sottosuolo ricco di risorse minerarie, concentrate prevalentemente nella valle del Trobiolo e sfruttate

sin dall'antichità, fecero di Pisogne un importante mercato nelle Alpi. La Via del Ferro collegava la zona mineraria di Pisogne alla Valtrompia, dove si producevano manufatti attraverso il Colle di San Zeno, ed alla Valcamonica attraverso Gratacasolo e la Beata.

In epoca romana il sentiero preistorico che da Zone, attraverso il Passo della Croce dell'abitato di Sedergnò scendeva a Pisogne, divenne la Via Valeriana, un'importante arteria di collegamento tra la Valcamonica e Brescia. I lavori di restauro dell'Antica Pieve hanno portato alla luce, nella stratigrafia della chiesa, un sarcofago romano appartenente a un Sacerdote di Augusto, dimostrazione che in loco esisteva un insediamento romano di notevole importanza. Nella frazione di Sonvico, infatti, sono ancora visibili i resti di due torri romane, probabilmente

**bao
bab**

Lounge Cafè

BAOBAB Lounge caffè e pizzeria

Moderno locale sulla piazza principale di Pisogne, con portici e ampio spazio esterno.

Aperitivi a base di frutta fresca con ricco buffet.

PIZZERIA:

Specialità della casa: pizze con farine di coltivazione bio

Pizze senza glutine

Pizze degustazione



Il Cucù

OSTERIA

Location: Palazzo dei XV 1° secolo con colonne e fontana in pietra del del XV°, sulla piazza principale di Pisogne. Dehor estivo sulla piazza medesima.

Cucina curata personalmente dai titolari .

Specialità della casa: paste fatte in casa, carne e pesce del territorio.

Taglieri di salumi e formaggi locali, eccellenze nazionali.

Piatti senza glutine

P. CORNA PELLEGRINI 12/B - 25055 - PISOGNE (BS)

Tel: 0364 86288 - 0364 880117 | Fax: 0364 889833 | E-mail: ilcucuoosteria@alice.it



Caseificio Sociale di Valle Camonica e del Sebino



Prodotti tipici della Valle Camonica

www.cissva.it

Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S. Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590

CISSVA Caseificio Sociale di Valcamonica e del Sebino
Società cooperativa agricola

via S. Briscioli, 40 - Capo di Ponte (BS) tel. 0039.0364.42173 fax 0039.0364.42202
www.cissva.it - info@cissva.it

utilizzate per avvistamento; il nome stesso della località, Summus Vicus, fa supporre un'origine romana.

Nel VII – VIII secolo si ha una forte presenza longobarda nella frazione di Grignaghe, la cui memoria è rimasta impressa sia nelle sculture sparse per il paese che nella toponomastica, e nel culto di San Michele al quale è tuttora dedicata la parrocchiale. Il Monastero di Santa Giulia di Brescia annovera tra i suoi beni, in questo periodo, anche possedimenti in Pisogne, presso la Corte di Vuassaningo, identificata con la frazione di Siniga.

Con la conquista carolingia Pisogne, come del resto la Valcamonica, venne concessa in feudo al monastero benedettino di Tours che avviò sia la gestione fiscale del territorio, che un'opera di promozione religiosa. A questo periodo risale l'attribuzione del patrono San Martino, che era stato appunto vescovo di Tours, alla frazione di Sonvico e del patrono San Gregorio alla frazione di Toline. Verso la fine del primo millennio si ha l'ascesa economica e politica di Pisogne capoluogo e la costituzione della Pieve di Santa Maria in Silvis dipendente dal Vescovo di Brescia che, attraverso la figura del gastaldo, amministrava tutti i beni un tempo appartenuti al monastero di Tours. È della fine del XIII Sec. l'edificazione della Torre del Vescovo nella Piazza del Mercato. Soltanto nel 1462 gli abitanti di Pisogne si affrancheranno dall'autorità vescovile alla quale succederanno, a fasi alterne, l'autorità di Venezia e quella Viscontea. Alla fine Venezia avrà il sopravvento e la Serenissima governerà fino al 1797.

Nella seconda metà del XV secolo prese l'avvio la costruzione della chiesa di Santa Maria della Neve per volere dei cittadini di Pisogne. Sempre grazie all'impegno de "li

homini de Pisogne", negli anni 1533-34 il pittore Gerolamo Romanino fu incaricato di affrescare l'interno della chiesa. L'instabilità politica che interessò la zona nel 1500, dovuta alle fortune alterne della Repubblica di Venezia ed al clima di incertezza religiosa, vide il suo momento più drammatico nel 1518 con la condanna al rogo di otto streghe. Nel 1580 la visita pastorale di San Carlo Borromeo, volta a canonizzare la Valcamonica in pieno clima di controriforma, passa anche da Pisogne e per volere del cardinale si ha l'istituzione di due conventi: uno di Cappuccini ed uno di Agostiniani, quest'ultimo annesso alla Chiesa di Santa Maria della Neve. Nel '700, con l'affermarsi di grandi famiglie camune, il centro di Pisogne assume il suo attuale aspetto urbanistico e si edificarono mirabili palazzi (fra cui quello dei Fanzago). Si realizzò il porticato che fa da contorno alla piazza principale e nel 1769 iniziò la costruzione della nuova parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta che andò successivamente a sostituire la Pieve. Con la decadenza della Repubblica Veneta si accentua purtroppo il fenomeno del banditismo che vedrà in Giorgio Vicario il suo massimo amministratore della giustizia (vista l'assenza di un'autorità legittima). Alla fine del secolo, dopo almeno settecento anni di centralità commerciale di Pisogne, la sede del mer-



cato viene trasferita, in modo tutt'altro che indolore, a Lovere; anche la Valcamonica, tra gli anni 1797 e 1859, viene compresa nella provincia di Bergamo.

Con l'arrivo di Napoleone prima e del governo austriaco poi, si ha la privatizzazione dei beni un tempo appartenenti alla comunità dei vicini. Ciò dà l'impulso ad una nuova imprenditorialità da parte di privati che avviano una politica economica basata sulla produzione delle sole materie prime: carbone e ferro. L'autonomia dei comuni concessa da Venezia, in epoca napoleonica viene abolita ed a controllo delle comunità locali viene posto un prefetto. Ciò comporta forti restrizioni sui diritti dei cittadini, specialmente dei non possessori di beni, che si vedono privati del diritto di voto. I primi ad insorgere contro le nuove istituzioni furono gli abitanti di Fraine che organizzarono una vera e propria resistenza armata coinvolgendo tutta la popolazione. Con il governo austriaco prende avvio il progetto di industrializzazione che caratterizzerà l'economia di Pisogne fino ad anni recenti. Lo sviluppo industriale riguarda anzitutto il settore siderurgico, ma anche la produzione di gesso e le filande. L'industrializzazione vide tuttavia gravi momenti di crisi che costrinsero, fra gli altri, anche i cittadini di Pisogne ad emigrare all'estero in cerca di fortuna. Mete privilegiate di questi emigranti, prevalentemente minatori, furono i grandi bacini metalliferi europei, specialmente quelli del Belgio e della Germania. Agli inizi del Novecento venne costruita la ferrovia Iseo – Edolo, inaugurata l'8 luglio 1907, che portò nuovo impulso sia all'industria che al turismo. Negli anni Cinquanta si ebbe la chiusura dell'ultima miniera di ferro, ancora attiva in territorio pisognese e fra gli anni Settanta e Ottanta la crisi economica portò

alla chiusura della maggior parte delle industrie della zona.

GIORNO 1 - PISOGNE

Patrimonio artistico

Il centro storico, piuttosto esteso, è compreso tra i quartieri della "Collaia" a sud e della "Puda" a nord; al centro la Piazza, chiusa ad est dalla chiesa parrocchiale ed a ovest dal lago. Era circondato da mura, le cui porte sono ancora parzialmente visibili: la prima, della quale sono rimaste soltanto le spalle addossate agli edifici, è situata in Via Torrazzo, la seconda porta è posta in Via dei Monti a ridosso delle mura del Parco Damioli, la terza e più recente, in Via Mercanti, è detta Porta Nuova. Partendo dalla piazza, la prima cosa che colpisce il visitatore è la **Torre del Vescovo**. Alta 32,60 metri, con base quadrata di circa 7 metri di lato, fu edificata alla fine del XIII sec. per affermare il potere ecclesiastico sul territo-



rio. In origine presentava sulla sommità una merlatura, ora ricoperta dal tetto. È costruita in pietra locale, a corsi orizzontali ordinati, con rarissime aperture a forma di feritoia. Dalla Torre si diparte il Vicolo San Clemente che presenta, sul lato est, edifici facenti parte di una struttura fortificata del XIV secolo, dei quali sono visibili le massicce mura con base a scarpata ed il Torricello. Sempre affacciato sulla Piazza, all'imbocco di via Torrazzo, vi è un edificio alla cui base sono visibili imponenti mura medievali. Si tratta del **Torrazzo**, antica sede del Gastaldo del Vescovo. Di fronte a questo edificio, dal lato opposto della piazza, si sviluppa la via San Marco. Notevole è il **Palazzo Fanzago**, costruzione di origine medievale, più volte rifatta nel corso dei secoli; sulla sua facciata vi sono ricchi stucchi e medaglioni ottocenteschi con i ritratti dei personaggi dei "Promessi Sposi". La Piazza è collegata da un androne al quartiere della Puda. Di origine rinascimentale esso era sorto intorno alla **Chiesa di San Clemente** (oggi trasformata in abitazioni), all'esterno delle mura ancora visibili verso la Piazza. Il quartiere, detto anche dell'Ortaglia, era composto da edifici posti intorno ad un brolo ora scomparso; ne rimane soltanto il portale d'ingresso. Sempre nella Piazza (un tempo detta "Giardino"), fino al 1817 palude malsana e poi bonificata con grandi opere di

risanamento, si trovano: la statua in bronzo di San Costanzo, rifacimento dell'originale custodito presso il Municipio, e la fontana in marmo di Rezzato.

La Chiesa di S. Maria della Neve

Sorta nel XV secolo alla periferia nord di Pisogne, questa chiesa è il bene culturale più importante del territorio in quanto ospita uno dei più suggestivi esempi di pittura sacra del '500. Tra gli anni 1532 e 1534 Girolamo Romani detto il Romanino affrescò, secondo il tema della Passione di Gesù, le pareti, l'arco santo e la controfacciata di questa chiesa con uno stile che nulla aveva a che vedere con l'accademismo dell'epoca. Le sue figure trasgressive, spesso grottesche, sono ispirate alla semplice gente del luogo. Il risultato è un'opera grandiosa che trova la sua massima espressione nell'affresco della Crocifissione.

La Chiesa di Santa Maria in Silvius

È la chiesa più antica di Pisogne, anche se l'attuale struttura risale al XV secolo. L'interno dell'edificio reca un importante ciclo di affreschi tardo quattrocenteschi realizzati da Giovanni Pietro da Cemmo e dalla sua scuola. L'opera più importante è sicuramente costituita dalla Danza Macabra (o Trionfo della Morte) che occupa parte della controfacciata e del lato nord della chiesa. Recenti lavori di restauro hanno portato alla luce, sotto l'attuale pavimento, un'interno

RISTORANTE PIZZERIA

Specialità pesce

Cena a lume di candela - Banchetti

Chiuso il martedì sera



ressantissima stratigrafia con le varie fasi medievali dell'edificio. Ma il fatto più stupefacente è il ritrovamento di un monumento funerario romano della metà del I° sec. d.C. dedicato al Sacerdote di Augusto, Tiberio Claudio Numa. Nella prima fase l'edificio cristiano fu riutilizzato come fonte battesimale. A sud della chiesa si sviluppa l'antica canonica, un complesso di edifici, chiusi su una corte interna. Il lato prospiciente la chiesa è il più antico e sono ben visibili le massicce mura medievali.



Di notevole interesse sono anche le frazioni di Pisogne, dove potrete abbinare la sco-

perta dell'architettura locale a meravigliose passeggiate nel verde.

Pisogne infatti non è soltanto un paese di lago ma copre un'ampia superficie che si estende sino ad una quota di circa 2000 m s.l.m.. Un territorio così vasto offre varietà paesaggistica e ricchezza naturalistica.

Da vedere le frazioni di:

Grignaghe

La frazione montana, a 909 m s.l.m., si trova al centro in un'interessante zona mineraria, sull'antica strada che da Pisogne conduceva in Valtrompia attraverso il Colle di San Zeno. Il panorama che si gode dalla sua posizione è bellissimo ed abbraccia l'Alto Sebino e la Bassa Valcamonica. Numerose sono le possibilità di passeggiate e, visitando il centro storico, si possono vedere interessanti sculture in arenaria rossa, eseguite ad altorilievo di epoca medievale: fra le più importanti un San Cristoforo ed un guerriero armato a cavallo.

Fraine

Il paese, posto a 875 m s.l.m., presenta ancora un certo assetto medievale, anche se profondamente modificato nei secoli successivi. La chiesa parrocchiale, dedicata a San Lorenzo, ospita statue lignee settecentesche di Beniamino Simoni. Nella



RICCI FASHION CAFE

INTRATTENIMENTO E SERATE A TEMA - MUSICA LIVE

LOVERE - Via Marconi, 57 - Tel 035 962246 - riccifashioncafe@live.it

piazza del paese, sulla facciata di un edificio è murato un bassorilievo rappresentante un Leone di San Marco, unico simbolo della Repubblica Veneta ancora esistente in Valcamonica. Fuori dall'abitato si trova il Santuario, edificato nel XVI Sec, dedicato alla Visitazione di Maria ad Elisabetta, detto della *Madonna delle Longhe*. Qui, il 2 luglio di ogni anno, si svolgono solenni festeggiamenti e celebrazioni.

E inoltre...

Meraviglioso il Parco Comunale, il cui ingresso principale è posto su Via Pieve n. 8. Il parco ha un'estensione di 16.000 mq ed è ricco di alberi centenari tra cui molte conifere, alcune delle quali molto rare. Le essenze arboree sono 180 di cui 90 sempreverdi e 90 decidue. Al centro del parco si erge un maestoso cedro Deodara, il cui tronco ha un diametro di m 3,10; altri cedri presenti sono: il cedro dell'Himalaya, il cedro del Libano, il cedro dei Monti dell'At-

lante, il cedro Deodara Glauco. Numerosi sono anche i cipressi e le essenze bulbose giapponesi. L'albero più raro è una grande Sequoia Gigantea Americana.

I bambini qui potranno scoprire una vegetazione stupefacente che potrà essere uno spunto per i loro fantastici giochi all'insegna dell'amore per la natura.

In alternativa o in aggiunta al percorso proposto potete anche optare per numerose escursioni su sentieri segnalati dal Club Alpino Italiano. Si suggeriscono i seguenti percorsi che offrono meravigliosi paesaggi: Sentiero CAI 205 EE (bandierina bianca/rossa): Pisogne – San Bartolomeo – Corna dei Trentapassi (m 1248 s.l.m.) ore 3,30 circa

Sentiero CAI 204 EF Fraine (bandierina bianca/rossa): Fraine – Grignaghe - ore 1,30

Per informazioni visitate il sito:
www.comune.pisogne.bs.it



HOTEL 1 STELLA**ISEO**

LE MARGHERITE - VIA RISORGIMENTO TRAVERSA IX° 2 - FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 030 9829205 - Fax. (+39) 030 989387 - p.archetti@libero.it - www.ristorantelemargherite.it

MONTE ISOLA

CANOGOLA - VIA SIVIANO 200 FRAZ. SIVIANO - 25050, MONTE ISOLA, ITALY

Tel. (+39) 030 9825310 - Fax. (+39) 030 9825310 - canogola@montisola.it - www.montisola.it

LA FORESTA - VIA PESCHIERA MARAGLIO 174 LOC. FRAZ. PESCHIERA MARAGLIO - 25050, MONTE ISOLA, ITALY - Tel. (+39) 0309886210 - Fax. (+39) 0309886455 - foresta@montisola.it
www.ristoranteforestamontisola.it

PISOGNE

NUOVA STELLA - VIA PALOT 39 LOC. VAL PALOT - 25055, PISOGNE, ITALY

Tel. (+39) 0364880556 - Fax. (+39) 0364888881

SULZANO

AQUILA - VIA C. BATTISTI, 87 - 25058, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 030985383

Fax. (+39) 030985142 - albergoristoranteaquila@live.it

VILLA ROSA - VIA C. BATTISTI 47 - 25038, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 030985557

Fax. (+39) 0309296142 - www.villarosasulzano.it

ZONE

AL REDUCE - VIA LODEN 4 - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309870935 - Fax. (+39) 0309852087
info@hotelalreduce.it - www.hotelalreduce.it

HOTEL 2 STELLE**ISEO**

ARIANNA - VIA RISORGIMENTO TRAVERSA IX° 2 - FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY

Tel. (+39) 0309822082 - Fax. (+39) 0309821804 - ariannahoteliseo@tin.it

MILANO - LUNGOLAGO MARCONI 4 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980449

Fax. (+39) 0309821903 - info@hotelmilano.info - www.hotelmilano.info

MONTE ISOLA

BELLAVISTA (Meublè) - VIA SIVIANO 88 LOC. FRAZ. SIVIANO - 25050, MONTE ISOLA, ITALY

Tel. (+39) 0309886106 - Fax. (+39) 0309886106 - info@albergo-bellavista.it - www.albergo-bellavista.it

OME

SAN MICHELE - VIA SAN MICHELE 5 - 25050, OME, ITALY - Tel. (+39) 030652036

Fax. (+39) 030652036 - albergoristorantesanmichele@gmail.com - www.ristorantesanmichele.it

SALE MARASINO

MOTTA - VIA DANTE 11 - 25057 SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030 9824654

Fax: 030 9824736 - albergomotta@virgilio.it - www.hotelristorantemotta.it

ORAZIO - VIA S. ANTONIO, 31 - 25057, SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030986174

Fax. (+39) 0309824791 - ristoranteorazio@libero.it - www.albergoristoranteorazio.it

ZONE

ALMICI - F. ALMICI 1 - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309880170 - Fax. (+39) 0309870919

info@hotelalmici.it - www.hotelalmici.it

PIRAMIDI - VIA SEBINO 28 FRAZ. CISLANO - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309870932

Fax. (+39) - albergoipiramidi@virgilio.it - www.albergoipiramidi.it

HOTEL 3 STELLE

ISEO

AMBRA (Meublè) - PORTO GABRIELE ROSA 2 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980130
Fax. (+39) 0309821361 - ambrahotel@tiscalinet.it - www.ambrahoteliseo.it

AQUARIUM - VIA RISORGIMENTO 130 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030989018
- Fax. (+39) 0309829009 - info@aquariumhotel.it - www.aquariumhotel.it

EMPIRE RESORT - VIA DEL DOSSELLO 30 LOC. FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 0309898128 - Fax. (+39) 0309898850 - info@hotelempireresort.it - www.hotelempireresort.it

INTERNATIONAL (Meublè) - VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9 - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 0309840091 - Fax. (+39) 0309821669 - info@internationalhoteliseo.it - www.internationalhoteliseo.it

PUNTA DELL'EST - VIA PONTA 163 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030989060
Fax. (+39) 0309829135 - info@hotelpuntadellest.it - www.hotelpuntadellest.it

ROSA - VIA ROMA 47 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980053 - Fax. (+39) 0309821445
albergorosa.snc@fastwebmail.it

ROSMUNDA LOCANDA DEL LAGO - VIA GUATTA 1 - FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 030989019 - Fax. (+39) 0309898076 - info@rosmunda.it - www.rosmunda.it

MONTE ISOLA

SENSOLE - VIA SENSOLE 10 LOC. FRAZ. SENSOLE - 25050, MONTE ISOLA, ITALY
Tel. (+39) 0309886203 - Fax. (+39) 0309886842 - sensole@libero.it - www.paginegialle.it/sensole

PISOGNE

TOTAL (MOTEL) - VIA TRENTO 14 - 25055, PISOGNE, ITALY
Tel. (+39) 0364880445 - Fax. (+39) 0364880445 - moteltotal@libero.it - www.moteltotal.it

SALE MARASINO

ROTELLI - VIA G. VERDI 31 - 25057, SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030986115
Fax. (+39) 030986241 - hotelrotelli@libero.it - www.hotelrotelli.it

ZONE

ALMICI - VIA F. ALMICI 1 - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309880170 - Fax. (+39) 0309870919
info@hotelalmici.it - www.hotelalmici.it

CONCA VERDE - VIA VALURBES 31 - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309870946
Fax. (+39) 0309880900 - info@concaverde.com - www.concaverde.com

HOTEL 4 STELLE

ISEO

ARABA FENICE - VIA FENICE 4 FRAZ. PILZONE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 0309822004
Fax. (+39) 0309868536 - info@arabafenicehotel.it - www.arabafenicehotel.it

I DUE ROCCOLI - VIA SILVIO BONOMELLI LOC. INVINO DI SOTTO - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 0309822977 - Fax. (+39) 0309822980 - relais@idueroccoli.com - www.idueroccoli.com

ISEO LAGO HOTEL RESORT - VIA COLOMBERA 2/B - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 03098891
Fax. (+39) 0309889299 - info@iseolagohotel.it - www.iseolagohotel.it

RELAIS MIRABELLA ISEO (VILLAGGIO ALBERGO) - VIA MIRABELLA 34 FRAZ. CLUSANE
25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 0309898051 - Fax. (+39) 0309898052
mirabella@relaismirabella.it - www.relaismirabella.it

OME

LA FONTE - VIA DEI SABBIONI 16 - 25050, OME, ITALY - Tel. (+39) 0306527842
Fax. (+39) 0306529684 - info@lafontehotel.eu - www.lafontehotelfranciacorta.it

PISOGNE

CAPOVILLA - VIA PAPA PAOLO VI 7 - 25055, PISOGNE, ITALY - Tel. (+39) 036486729
Fax. (+39) 0364889545 - info@hotelcapovilla.it - www.hotelcapovilla.it

LA PIEVE DI PISOEGNE (CENTRO BENESSERE) - VILLAGGIO DON G. RECALDINI 1

25055, PISOEGNE, ITALY - Tel. (+39) 036486214 - Fax. (+39) 036486214

info@lapievedipisogne.it - www.lapievedipisogne.it

SALE MARASINO

VILLA KINZICA (Meublè) - VIA PROVINCIALE 1- 25057, SALE MARASINO, ITALY

Tel. (+39) 0309820975 - Fax. (+39) 0309820990 - info@villakinzica.it - www.villakinzica.it

SULZANO

RIVALAGO (Meublè) - VIA L. CADORNA 7 - 25058, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 030985011

Fax. (+39) 030985720 - info@rivalago.it - www.rivalago.it

CAMPEGGI 1 STELLA

MARONE

VELA - VIA CRISTINI 3 LOC. VELA - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 3283449430

Fax. (+39) 0309827157 - info@campingvela.191.it

CAMPEGGI 2 STELLE

ISEO

BELVEDERE - VIA RISORGIMENTO 132 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY

Tel. (+39) 0309898030 - Fax. (+39) 0309898030 - lidobelvedere@hotmail.it - www.belvedereclusane.it

CANTIERE DEL LAGO D'ISEO - VIA CARLO LANZA 26 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY

Tel. (+39) 030989166 - Fax. (+39) 030989166

CARAVAN SEBINO - VIA RISORGIMENTO 168 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY

Tel. (+39) 030989216 - Fax. (+39) 03098948

GIRASOLE - RISORGIMENTO 162 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030989182

LE BETULLE - VIA RISORGIMENTO 148 FRAZ. CLUSANE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39)

030989349 - Fax. (+39) 030989349 - campingletulle@virgilio.it - www.campingletulle.it

OLIVELLA - VIA CAVE 14 FRAZ. PILZONE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980575

Fax. (+39) 030980575 - campeggio.olivella@tin.it

PILZONE - VIA CAVE 11 FRAZ. PILZONE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980766

piermariosina@gmail.com - www.campingpilzone.altervista.org

PUNTA D'ORO - VIA ANTONIOLI 51/53 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980084

Fax. (+39) 030980084 - info@camping-puntadoro.com - www.camping-puntadoro.com

QUAI - VIA ANTONIOLI 73 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 0309821610 - Fax. (+39) 309821769

info@campingquai.it - www.campingquai.it

SALE MARASINO

SALETTO - VIA PROVINCIALE 34 - 25057, SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030986333

CAMPEGGI 3 STELLE

ISEO

CAVE - VIA CAVE 13 FRAZ. PILZONE - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980008

Fax. (+39) 030980008 - cave@campingcave.it - www.campingcave.it

COVELO - VIA COVELO 18 FRAZ. COVELO - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 0309821305

Fax. (+39) 0309821305 - info@campingcovelo.it - www.campingcovelo.it

ISEO - VIA IPPOLITO ANTONIOLI 57 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980213

Fax. (+39) 030980213 - info@campingiseo.it - www.campingiseo.it

MARONE

RIVA DI S. PIETRO - VIA CRISTINI 5 LOC. BREDÀ - 25054, MARONE, ITALY

Tel. (+39) 0309827129 - Fax. (+39) 0309827129 - info@rivasanpietro.it - www.rivasanpietro.it

PISOEGNE

EDEN - VIA PIANGRANDE 3/A- 25055, PISOEGNE, ITALY - Tel. (+39) 0364880500

Fax. (+39) 0364880500 - info@campeggioeden.com - www.campeggioeden.com

CAMPEGGI 4 STELLE

ISEO

CARAVAN CAMPING SASSABANEK (CENTRO VACANZE) - VIA COLOMBERA 2 - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 030980300 - Fax. (+39) 0309821360 - sassabanek@sassabanek.it - www.sassabanek.it
DEL SOLE - VIA PER ROVATO 26 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980288
Fax. (+39) 0309821721 - info@campingdelsole.it - www.campingdelsole.it

VILLAGGI TURISTICI 2 STELLE

MARONE

BREDA - VIA CRISTINI 11 LOC. BREDA - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 030987200
Fax. (+39) 030987200 - zanottiantonietta@libero.it - www.campingbreda.com

ZONE

VAL TRESS - LOC. CHIGAZZOLO - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309870910
Fax. (+39) 0309870910

ZONE - LOC. CHIGAZZOLO - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309870009 - E-Mail: elisazone@libero.it

CASE E APPARTAMENTI VACANZE

ISEO

BORGOLAGO SUITES - VIA SAMBUCCO, 23 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 0309822497
info@borgolago.com - www.borgolago.com

MARONE

VILLA SERIOLI - VIA TRIESTE, 3 - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 030987500
info@villaserioli.it - www.villaserioli.it

MONTE ISOLA

LODA ROBERTO ENZO - VIA CARZANO, 29/D FRAZ. CARZANO - 25050, MONTE ISOLA, ITALY
Tel. (+39) 3351348696 - roberto.loda@tin.it

RESIDENCE OLDOFREDI - PESCHIERA MARAGLIO - 25050 MONTE ISOLA, ITALY
Tel. (+39) 338-5773488 - www.oldofrediresidence.it

VITTORIA - VIA SENSOLE, 22 - 25050, MONTE ISOLA, ITALY - Tel. (+39) 0309886222
Fax. (+39) 0309886222 - vittoria@monteisola.com - www.monteisola.com

OME

FRANCIACORTA HOLIDAY APARTMENTS - VIA MARTIGNAGO FRAZ. MARTIGNAGO
25050, OME, ITALY - Tel. (+39) 3355881606 - info@franciacortaholidayapartments.com
www.franciacortaholidayapartments.com

SULZANO

CARINI ALBA - VIA CESARE BATTISTI, 107 - 25058, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 030985821
VERTINE - VIA CESARE BATTISTI, 47 - 25058, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 030985557
Fax. (+39) 030 9296142

BED & BREAKFAST

ISEO

ANTICA CASA FENAROLI - VIA S. PIETRO 22 - PILZONE - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 3383623854 - info@anticacasafenaroli.com - www.anticacasafenaroli.com

FONTANELLE - VIA CARLO BONARDI 59 LOC. FONTANELLE - 25049, ISEO, ITALY
Tel. (+39) 030981500 - Fax. (+39) 030981500 - fontanelle.iseo@gmail.com - www.bbfontanelle.it

GLI ULIVI - VIA C. BONARDI 60 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 3201615816 - bbgliulivi@hotmail.it
IL MELOGRANO - VIA ROMA 76 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 030980665 - Fax. (+39) 030980665 - katebase@libero.it

IL PESCATORE - VIA SAMBUCCO 35/A - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 3458486110
Fax. (+39) 0309821674 - bbpescatore@gmail.com - www.bbescatore.it

LA TERRAZZA - VICOLO DEL VOLTO 4 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 3476936758

Fax. (+39) 030980172 - laterrazzaiseo@libero.it - www.bbiseo.it

VERA ISEO - VICOLO DELLE CANDELE 12 - 25049, ISEO, ITALY - Tel. (+39) 0302053898

Fax. (+39) 0302053498 - vera@veraiseo.it - www.veraiseo.it

MARONE

BELVEDERE - VIA CAVOUR 11 FRAZ. VELLO - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 030987690
bebuliva@libero.it

BREDA - VIA CRISTINI 11 LOC. BREDA - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 030987200

Fax. (+39) 030987200 - zanottiantonietta@libero.it - www.campingbreda.com

CASA CATERINA - VIA CARAGLIO - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 3475162832

casacaterina@virgilio.it

CASA LAURA - VIA RANPA 13 FRAZ. VELLO - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 0309827439
info@casalaurabb.it

I QUATTRO ULIVI - VIA BORGO NUOVO 1 - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 030987547

4ulivi@libero.it - www.iquattroulivi.it

IL BAGNADORE - VIA MONTE MARONE 3 - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 0309827085

Fax. (+39) 0309827085

LA COSTA - VIA RONCHI 18 LOC. COSTA FRAZ. PREGASSO - 25054, MARONE, ITALY

Tel. (+39) 030987397 - info@bblacosta.com - www.bblacosta.com

POGGIO PONZARIOLO - VIA PONZANO 2/B - 25054, MARONE, ITALY - Tel. (+39) 030987585

ileana.scalmana@tin.it - www.comeacasatua.com

MONTISOLA

VERDE ISOLA - VIA PESCHIERA MARAGLIO 10 FRAZ. PESCHIERA MARAGLIO - 25050,

MONTE ISOLA, ITALY - Tel. (+39) 0309825062 - verdeisola@tuttomonteisola.it

VILLARZILLA - VIA OLZANO 17 FRAZ. OLZANO - 25050, MONTE ISOLA, ITALY

Tel. (+39) 3291178552 - villarzilla17@yahoo.it

OME

LA TANA - VICOLO NAS 3 FRAZ. MARTIGNAGO - 25050, OME, ITALY - Tel. (+39) 0306852531

Fax. (+39) 0306852531 - acerlini@tiscali.it - www.latanaome.it

PISOGNE

I MAESTRI - VIA FACCHINETTI, 2 FRAZ. TOLINE - 25055, PISOGNE, ITALY - Tel. (+39) 3389408485
info@bbimaestri.it - www.bbimaestri.it

L'ORTENSIA - FRAZIONE PONTASIO 2 - 25055, PISOGNE, ITALY - Tel. (+39) 3473732438

meneghinilor@libero.it

SALE MARASINO

ALLA FONTANA - VIA PRESSO, 32 - 25057, SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030986548

marina@allafontana.it - www.allafontana.it

GRANUM SALIS - VIA TESOLO 18 - 25057, SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030986603

Fax. (+39) 030986603 - info@granumsalis.com - www.granumsalis.com

LA PIAZZETTA - VIA G. ZIROTTI 25 - 25057, SALE MARASINO, ITALY - Tel. (+39) 030986466

bedandbreakfast@gmail.com

SULZANO

COSTA PARADISO - VIA C. BATTISTI 21 - 25058, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 3296883595

info@costaparadisoiseo.it - www.costaparadisoiseo.it

ULIVETO - VIA DOSSO 4 - 25058, SULZANO, ITALY - Tel. (+39) 030985636

ulivetosebino@yahoo.it - www.bedbreakfast-uliveto.it

ZONE

IL CENTRALE - VIA C. PANZERA 6 - 25050, ZONE, ITALY - Tel. (+39) 0309870900

info@ilcentrale.net - www.ilcentrale.net

AGRITURISMI

ISEO

IL FOREST - Via Roma Trav. li 25 - 25049 Iseo (BS) - Italy - Tel. (+39) 030981640
(+39) 030981640 - agriturismoforest@inwind.it - www.agriturismoforest.com

LA TESA - Via Bonolelli, Località Invino Sopra - 25049 Iseo (BS) - Italy
Tel. (+39) 0309822984 - (+39) 0309822984 - info@latesa.it - www.latesa.it

MARONE

EL GIARDI' - Via Monte Marone 9 - 25054 Marone (BS) - Italy - Tel. (+39) 0309827400
elgiardi@libero.it - www.elgiardi.it

MONTICELLI BRUSATI

VILLA FRANCIACORTA - Via Villa 12, Località Villa - 25040 Monticelli Brusati (BS) - Italy
Tel. (+39) 030652329 - (+39) 0306852305 - info@villafranciacorta.it - www.villafranciacorta.it

VILLA GRADONI - Via Villa 12, Località Villa - 25040 Monticelli Brusati (BS) - Italy
Tel. (+39) 030652329 - info@villafranciacorta.it - www.villafranciacorta.it

OME

AL ROCOL - Via Provinciale 79 - 25050 Ome (BS) - Italy - Tel. (+39) 0306852542
(+39) 0306852542 - info@alrocol.com - www.alrocol.com

LA FIORITA - Via Maglio 10, Frazione Cerezzata - 25050 Ome (BS) - Italy
(+39) 030652279 - (+39) 030652279 - la.fiorita@tiscali.it - www.lafiorita.bs.it

PISOGNE

ROMANGELO - Loc. Piazze Di Sopra 17, Località Piazze - 25055 Pisogne (BS) - Italy
Tel. (+39) 3285382232 - info@romangelo.it - www.romangelo.it

SULZANO

EL FO - Via Nistisino 41 - 25058 Sulzano (BS) - Italy - Tel. (+39) 030985276 - marinabaiguera@libero.it

RIFUGI ALPINI

MARONE

CROCE DI MARONE - Località CROCE DI MARONE - Altitudine m. 1164 - Comune di: MARONE, ITALY - Cellulare (+39) 336412622 - Periodo di apertura: tutto l'anno (sabato e domenica nei mesi di gennaio e febbraio) chiusura settimanale venerdì - Come raggiungerlo: il rifugio si raggiunge in automobile dal bivio per Madonna della Rota proseguendo verso la stessa giungendo poi a croce di Marone; da INZINO con sentiero n.315 in 2 h e 20 minuti (a piedi); da ZONE con sentiero 231 in 1 h e 50 minuti (anche in auto).

PISOGNE

MEDELET - Località MEDELET - Altitudine m. 1566 - Comune di: PISOGNE, ITALY
Cellulare (+39) 3476247876 - Come raggiungerlo: da Pisogne per la Val Palot al Bivio Dossello a dx per Passabocche: dal Parcheggio a piedi in 30 min

ZONE

ALMICI - Località MONTE GUGLIELMO - Altitudine m. 1861 - Comune di: ZONE, ITALY - Cellulare (+39) 3398255153 - Periodo di apertura: (da metà VI - a metà IX) sabato e domenica da maggio a novembre - Il rifugio è raggiungibile: da Croce di Marone ove si può lasciare l'auto proseguendo a piedi per 2 ore circa (via più diretta); da Caregno con sentiero n.318 in 2 h e 50 minuti, con sentiro n.318b in 3 h, da Pezzoro con sentiero n.325 in 2 h e 50 minuti, da ZONE con sentiero n.227 in 3 h

MALPENSATA - Località MALPENSATA - Altitudine m. 1948 - Comune di: ZONE, ITALY
Cellulare (+39) 3398163065 - Come raggiungerlo: il rifugio si raggiunge dalla loc. Croce di Marone a piedi.

RISTORAZIONE

ISEO

- RISTORANTE AI PLATANI** - V. LUNGOLAGO MARCONI 1 - TEL. 030 98 21 550
- RISTORANTE AQUARIUM** - V. RISORGIMENTO 130 - CLUSANE - TEL. 030 989018
- RISTORANTE AL PORTO** - PORTO DEI PESCATORI 12 - CLUSANE - Tel. 030 989 014
- RISTORANTE ARIANNA** - V. ROMA 78 - TEL. 030 982 1804
- RISTORANTE BAR GOZZINI** - V. COLOMBERA - TEL. 030 980 462
- RISTORANTE BELLA FILANDA** - V. CAPPONI - CLUSANE - TEL. 030 989 444
- RISTORANTE CASCINA DOSS** - VIA COLOMBERA, 15 - TEL: 030 981 111
- RISTORANTE DIANA** - V. XX SETTEMBRE 25 - TEL. 030 980436
- RISTORANTE DOSSELLO** - VIA DEL DOSSELLO, 30 - TEL. 030 98 29 13
- RISTORANTE GOZZINI** - V. COLOMBERA - TEL. 030 98 04 62
- RISORANTE HOTEL ISEOLAGO** - Via Colombero, 2 - TEL. 030 98 891
- RISTORANTE HOTEL MILANO** - LUNGOLAGO G. MARCONI, 4 - TEL.030 98 21 526
- RISTORANTE I DUE ROCCOLI** - VIA S. BONOMELLI - TEL. 030 98 22 977
- RISTORANTE I LOMBARDI** - VIA PIEVE, 5 - TEL. 030 98 40 089
- RISTORANTE IL BARRO** - V. RISORGIMENTO 1 Traversa XI - CLUSANE - TEL. 030 98 29 209
- RISTORANTE IL DODGE** - VC. DELLA PERGOLA 7
- RISTORANTE IL GALLO ROSSO** - VICO NULLI 9 - TEL. 030 980 505
- RISTORANTE IL MONDO** - V. PER ROVATO 1 - TEL. 030 98 21 966
- RISTORANTE IL PAIOLO** - P. G. MAZZINI 9 - TEL. 030 98 21 074
- RISTORANTE IL VOLTO** - VIA MIROLTE 33 - TEL. 030 981462
- RISTORANTE INVINO** - V. SILVIO BONOMELLI 82 - TEL. 030 98 22 940
- RISTORANTE LA CANTINA** - V. REPUBBLICA 6A - TEL. 030 98 22 041
- RISTORANTE LA FENICE** - V. FENICE 21 - PILZONE - TEL. 030 98 22 004
- RISTORANTE LE MARGHERITE** - V. RISORGIMENTO 2 - CLUSANE - TEL. 030 982 9205
- RISTORANTE MILANO** - V. LUNGOLAGO MARCONI 4 - TEL. 030 982 1526
- RISTORANTE 'MIMI' & COCO' S.A.S.** - VIA RISORGIMENTO, 43A - TEL. 030 98 90 42
- RISTORANTE MODERNO** - V. DEL RISORGIMENTO 6 - CLUSANE - TEL. 030 98 90 21
- RISTORANTE MOSELLI** - V. FENICE 17 - PILZONE - TEL. 030 980 001
- RISTORANTE NEDRINI** - V. COLOMBERA 2 - TEL. 030 98 08 60
- RISTORANTE NONNA NICE** - V. TANGENZIALE SUD ZONA STADIO - TEL. 030 98 15 74
- RISTORANTE OSTERIA LA TANA DELL'ORSO** - VICOLO BORN1 19 / 21 - Tel. 030 98 21 616
- RISTORANTE PIZZERIA ANTICO EDEN - V. CAVE 2** - TEL. 030 98 22 205
- RISTORANTE PIZZERIA BAR LA TELA** - V. PIEVE 1 - TEL. 030 98 01 56
- RISTORANTE PIZZERIA BELVEDERE** - V. RISORGIMENTO 42 - CLUSANE - TEL. 030 98 98 030
- RISTORANTE PIZZERIA BRASSERIE GINEPRO** - V. BONOMELLI 73 - TEL. 030 98 40 047
- RISTORANTE PIZZERIA CAMPEGGIO LIDO BELVEDERE DI CLUSANE** - V. RISORGIMENTO 132 - CLUSANE - TEL. 030 98 98 030
- RISTORANTE PIZZERIA DA SANDRO** - VIA CARLO LANZA, 10 - CLUSANE - TEL. 030 98 90 48
- RISTORANTE PIZZERIA IL BRUCO** - VIA LUNGOLAGO GUGLIELMO MARCONI, 20 - TEL 030 980 784
- RISTORANTE IL GHIOTTONE** - V. RISORGIMENTO 84 - CLUSANE - TEL. 030 989216
- RISTORANTE PIZZERIA GINEPRO** - VIA BONOMELLI, 73 -TEL. 030 98 40 047
- RISTORANTE PIZZERIA IL CANTUCCIO** - VIA DUOMO, 36 - TEL. 030 98 07 19

RISTORANTE PIZZERIA IL LIDO DEI PLATANI - L.LAGO G. MARCONI, 1 - TEL. 030 98 21 550
RISTORANTE PIZZERIA IL MERIDIANO - V. DUOMO 50 - TEL. 030 98 22 000
RISTORANTE PIZZERIA LA FILANDA - VC. DELLE SCODELLE, 3 - TEL. 030 98 22 310
RISTORANTE PIZZERIA LA FILANDA DON CICCIO - VC. DELLE SCODELLE 3 - TEL. 030 98 00 79
RISTORANTE PIZZERIA LAGUNA - VIA PER ROVATO, 1B - TEL. 030 986 8853
RISTORANTE PIZZERIA LA PERLA - VIA FENICE, 3/C - PILZONE - TEL. 030 98 21 229
RISTORANTE PIZZERIA LA PULCINELLA S.R.L. - VIA CREMIGNANE - TEL. 030 9868744
RISTORANTE PIZZERIA L'ARAGOSTA - VC. CANTINE 8
RISTORANTE PIZZERIA LAS VEGAS - V. CARLO CAPPONI 1 - CLUSANE - TEL. 030 98 902
RISTORANTE PIZZERIA LA TERRAZZA SUL LAGO - VIA RISORGIMENTO - TEL. 030 98 29 033
RISTORANTE PIZZERIA LEON D'ORO - V. D. ALIGHIERI 2 - TEL. 030 98 12 33
RISTORANTE PIZZERIA LE TORBIERE - V. PER ROVATO 21 - TEL. 030 98 17 91
RISTORANTE PIZZERIA LIDO BELVEDERE - VIA RISORGIMENTO, 132 - TEL. 030 98 98 030
RISTORANTE PIZZERIA PRIMAVERA - V. FENICE 3/C - PILZONE - TEL. 030 98 22 546
RISTORANTE PIZZERIA SAN MARTINO - V. PORTO OLDOFREDI, 8 - TEL. 030 98 22 032
RISTORANTE PIZZERIA S.N.C. DI E. GAETANO TAGLIAFERRO M. & - VIA CAMPO, 25 - TEL. 030 98 40 025
RISTORANTE PROMESSI SPOSI - LG. ZANARDELLI 15 - TEL. 030 980 306
RISTORANTE PUNTA DELL'EST - PONTA 163 - CLUSANE - TEL. 030 989 060
RISTORANTE RIVIERA - V. RISORGIMENTO 6 - CLUSANE - TEL. 030 98 90 54
RISTORANTE ROSA - Via Roma 47, TEL. 030 98 00 53
RISTORANTE ROSMUNDA - V. PONTA 2/A - CLUSANE - TEL. 030 98 90 19
RISTORANTE VILLA GIUSEPPINA - V. RISORGIMENTO 2 - CLUSANE - TEL. 030 98 91 72
RISTORANTE VIOLINI - VICOLO DELLE PORTELLE, 14 - TEL. 030 98 40 038
RISTORANTE ZUCCA DUE - LOC. CIOCHET 9 - TEL. 030 98 15 20
TABERNA BARCELONA - VIA MIROLTE, 41 - TEL. 030 980 284
TRATTORIA AL CASTELLO - VIA MIROLTE 53 - TEL. 030 98 128
TRATTORIA DEL MULINER - VIA SAN ROCCO, 16 - CLUSANE - TEL. 030 98 29 206

MARONE

RISTORANTE AI FRATI - VIA PROVINCIALE, 32 - LOC. VELLO - TEL. 030 98 27 026
RISTORANTE ALLA GALLERIA - V. ROMA 71 - TEL. 030 987 325
RISTORANTE AZ. AGRITURISTICA LERT - VIA ZONE, 12 - Tel. 030 987 7874 - Cell. 349 161 4621 / 340 009 5646
RISTORANTE PIZZERIA NUOVA DAMA - V. LUNGOLAGO MARCONI 1
RISTORANTE PIZZERIA VELA - V. BATTISTA CRISTINI 3 - TEL. 030 987173
TRATTORIA GLISENTI - VIA PROVINCIALE 34 - LOC. VELLO - TEL. 030 98 72 22

MONTE ISOLA

RISTORANTE BELLAVISTA - V. SIVIANO 88 - TEL. 030 98 86 106
RISTORANTE CASTELLO OLDOFREDI - LOC. PESCHIERA MARAGLIO - TEL. 338 5773488 - 339 897 7174
RISTORANTE LA CANOGOLA - V. SIVIANO, 19 - TEL. 030 98 25 310
RISTORANTE LA FORESTA - V. PESCHIERA 174 - LOC. PESCHIERA - TEL. 030 98 86 210
RISTORANTE LOCANDA AL LAGO - V. CARZANO, 38 - 030 988 6472
RISTORANTE MILANO - V. PESCHIERA MARAGLIO 86 - TEL. 030 98 86 134
RISTORANTE MONTEISOLA - V. CARZANO 144 - TEL. 030 982 5284
RISTORANTE SENSOLE - LOC. SENSOLE, 10 - TEL. 030 9886203, 030 9886623, 030 9886842

RISTORANTE VITTORIA - LOC. SENSOLE, 22 - TEL. 030 98 86 222
TRATTORIA AL CAMPTEL - LOC. PESCHIERA MARAGLIO - Tel. 340.0829879
TRATTORIA DEL PESCE - V. PESCHIERA MARAGLIO - TEL. 030 98 86 137
TRATTORIA DEL SOLE - V. SENSOLE 17 - TEL. 030 9886101 - 030 98 86 132
TRATTORIA DORATA LAGO - LOC. PESCHIERA MARAGLIO, 170 - TEL. 030 98 86 424
TRATTORIA GAIBOTTI MONIA - V. CARZANO 144 - TEL. 030 98 25 284
TRATTORIA LA SPIAGGETTA - V. SENSOLE 26 - TEL. 030 98 86 141
TRATTORIA LA TORRE - LOC. SIVIANO Tel. 030-9825196
TRATTORIA SERENA - V. CARZANO 61 - TEL. 030 98 25 362

MONTICELLI BRUSATI

HOSTARIA UVA RARA - VIA FOINA, 42 - TEL. 030 68 52 643
RISTORANTE IL NUOVO BOCCONE DEL PRETE - VIA FORNACI, 6 - TEL. 030 68 50 889
RISTORANTE MARCHÌ - V. CADUTI 3 - TEL. 030 652317 - 030 652319
RISTORANTE PIZZERIA LA PIAZZETTA - VIA FOINA, 45 - TEL. 030 65 27 866
RISTORANTE VILLA BAIANA - VIA BAIANA, 15 - TEL. 030 68 54 085
TRATTORIA IL BORGO - VIA VILLA 20 - TEL. 030 68 52 585
TRATTORIA LA SPIGA D'ORO - VIA EUROPA, 3 - TEL. 030 653 600

OME

RISTORANTE AGRICOLA LA FIORITA - V. MAGLIO 10 - TEL. 030 65 22 79
RISTORANTE CAESAR - VIA SAN MICHELE, 5/A - TEL. 030 652 036
RISTORANTE LA ROSA - V. BARCHE 7 - TEL. 030 652 174
RISTORANTE SAN MICHELE - V. SAN MICHELE 5 - TEL. 030 65 20 36
RISTORANTE VILLA CARPINO - V. MAGLIO 15 - LOC. TERME - TEL. 030 652 114
TRATTORIA BELOTTI - VIA RINATO, 3 - TEL. 030 652 107

PISOGNE

OSTERIA PIZZERIA CORTO MALTESE - CORSO ZANARDELLI, 15 - TEL. 0364 86 705
RISTORANTE AL CANALE - LOCALITA' NISTOI 10 - TEL. 0364 880 346
RISTORANTE DA LIONELLO - VIA PROVINCIALE, 27 - TEL. 0364 899 024
RISTORANTE DOSSO SERADINO - VIA RONCHI, 39 - TEL. 0364 87 503
RISTORANTE DUADELL - LOC. PALOT - TEL. 366 87 35 621
RISTORANTE EL DOS DEL BEC - VIA CANALE - FRAZ. TOLINE - TEL. Tel. 328 07 15 148
RISTORANTE FRASSI - OC. PASSABOCCHIE 24A - TEL. 0364 86 040
RISTORANTE GIORDANI GIOVANNI - VIA TRENTO, 14 - TEL. 0364 880 445
RISTORANTE IL CUCÙ - PIZZERIA BAO BAB - P. CORNA PELLEGRINI 12/B - TEL. 0364 86 288 - 0364 880 117
RISTORANTE IL GUSCIO - V. F.LLI KENNEDY 6 - TEL. 0364 89 023
RISTORANTE IL MELOGRANO - VIA DON G. RECALDINI, 1 - TEL. 0364 86 214
RISTORANTE LA PECORA NERA - VIA MILANO, 21 - TEL. 0364 87 305
RISTORANTE LA PIEVE - VILLAGGIO DON GIOVANNI RECALDINI, 1 - TEL. 0364 86 214
RISTORANTE LOOP - VIA PAPA PAOLO VI - TEL. 328 86 23 290
RISTORANTE NAËT - VIALE ROMA, 8 - TEL. 0364 880 635
RISTORANTE NUOVA STELLA - VAL PALOT - TEL. 0364 880 556
RISTORANTE PANE AMORE E... - VIA TRENTO, 14 - TEL. 0364 88 05 29
RISTORANTE PASSABOCCHIE - LOC. PASSABOCCHIE - TEL. 0364 86 040
RISTORANTE PIZZERIA ALLA PIEVE - VILL. DON RECALDINI, 1 - TEL. 0364 880 070

RISTORANTE PIZZERIA DA MONICA - VIA PROVINCIALE 26/B TEL. 0364 899 011
RISTORANTE PIZZERIA LA BRASERA - VIA SAN GIROLAMO, 5 - TEL. 0364 87676 - 329 44 15 566
RISTORANTE PIZZERIA PROSECCHERIA MIONETTO - VIA COMAROLO, 8/A - TEL. 0364 89 009
RISTORANTE PIZZERIA STELLA ALPINA - V. DON BOLDRINI 8 - TEL. 0364/880561
RISTORANTE SCALETTA - C. NAVE CORRIERA 1 - TEL. 0364 880 393
RISTORANTE SOM - LOC. SOMMO - TEL. 0364 86 022
RISTORANTE TACCO 12 - VIA PROVINCIALE - TEL. 0364 89 401
RISTORANTE TENTAZIONI - VIA PAPA PAOLO VI, 7 - TEL. 0364 880 661
RISTORANTE TRANI - V. ORTAGLIE, 4 - TEL. 0364 880 830
RISTORANTE TROCADERO - V. ROMA 10 - TEL. 0364 87 727
RISTORANTE VAL PALOT - LOC. FRAINE - TEL. 0364 880 556
TRATTORIA DA LIONELLO - VIA PROVINCIALE, 27 - TEL. 0364 899 024
TRATTORIA DOSSO SERADINDO - LOCALITA' RONCHI, 39 - TEL. 0364 87 503
TRATTORIA SAN CLEMENTE - VIA S.CLEMENTE, 4 - TEL. 0364 880 473
TRATTORIA SAN MICHELE - VIA SAN MICHELE - TEL. 0364 880 358

SALE MARASINO

OSTERIA DEL PESCE - VIA BOSCHETTI, 1 - TEL. 030 986 132
OSTERIA PASTINA - VIA PRESSO - TEL. 030 986 545
RISTORANTE "L'ULIVETO DI VILLA KINZICA" - VIA PROVINCIALE, 1 - TEL. 030 98 20 975
RISTORANTE ORAZIO - V. S. ANTONIO 31 - TEL. 030 986 174
RISTORANTE PIZZERIA MOTTA - VIA DANTE, 11 - Tel. 030 98 24 654
RISTORANTE PIZZERIA "VILLA BREDINA" - VIA PROVINCIALE 27 - TEL. 030 986298
RISTORANTE ROTELLI - V. GIUSEPPE VERDI 31 . TEL. 030 986 115
TRATTORIA MONTENERO - VIA REGINA MARGHERITA, 10 - TEL. 030 986 197
TRATTORIA PORTOLE - VIA PRESSO, 106 - 25057 - TEL. 030 986 327

SULZANO

RISTORANTE AQUILA - V. BATTISTI 87 - TEL. 030 985142
RISTORANTE LE PALAFITTE - V. BATTISTI 7 - TEL. 030 985 466
RISTORANTE GARBIN'S - VIA CESARE BATTISTI, 9
RISTORANTE LA PERNICE - V. CAMONTARO 22 - TEL. 030 985 179
RISTORANTE PIZZERIA LE MACINE - V. CESARE BATTISTI 96 - 030 985 579
RISTORANTE VILLA ROSA - VIA CESARE BATTISTI, 47 - TEL. 030 985 557
TRATTORIA ALPINO - VIA MOLINI, 24 - 030 985 135
TRATTORIA CACCIATORE - VIA MOLINI, 28 - TEL. 030 985 184
TRATTORIA NISTISINO - VIA NISTISINO, 30 - TEL. 030 985 658

ZONE

RISTORANTE ALMICI - V. ALMICI 3 - TEL. 030 98 80 17
RISTORANTE CONCA VERDE - V. VALURBES 31 - TEL. 030 98 70 946
RISTORANTE PIRAMIDI - VIA SEBINO 28 - TEL. (+39) 0309870932
RISTORANTE PIZZERIA ALMICI - P. CADUTI 2 - TEL. 030 98 70 096
RISTORANTE PIZZERIA LUCCIOLA - V. LODEN 6 - TEL. 030 98 80 806
RISTORANTE REDUCE - V. LODEN 4 - TEL. 030 98 70 935 - 030 98 82 057
RISTORANTE TRATTORIA ZANOTTI - V. FONTANE 16 - TEL. 030 98 80 208
RISTORANTE VAL TRESS - V. GHIGAZZOLO - TEL. 030 98 70 910 - 030 98 70 001

INDICE	PAG
PRESENTAZIONE	3 - 5
IL TERRITORIO	6
VETRINA PRODOTTI	8
PIATTI TIPICI	11
ITINERARI DEL SEBINO BRESCIANO	13
ITINERARI OME	13
ITINERARI MONTICELLI BRUSATI	19
ITINERARI ISEO	24
ITINERARI SULZANO	29
ITINERARI MONTE ISOLA	35
ITINERARI SALE MARASINO	45
ITINERARI MARONE	49
ITINERARI ZONE	55
ITINERARI PISOEGNE	61
ALBERGHI 1 STELLA	68
ALBERGHI 2 STELLE	68
ALBERGHI 3 STELLE	69
ALBERGHI 4 STELLE	69
CAMPEGGI	70
VILLAGGI TURISTICI	71
CASA E APPARTAMENTI VACANZA	71
BED AND BREAKFAST	71
AGRITURISMI	73
RIFUGI ALPINI	73
RISTORANTI	74

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE

TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTA GUIDA:

Il personale della Provincia di Brescia Assessorato al Turismo
Il personale della Comunità Montana del Sebino Bresciano
Il personale dei Comuni del Sebino Bresciano
La Prolago

Progetto e realizzazione grafica: Fenice di Bosetti Tania
Stampa: Color Art S.r.l.

Stampato luglio 2013

Essenza di Chardonnay.



www.losparviere.com

*In tutta la Franciacorta solo un terroir può dare un vino d'eccellenza di puro Chardonnay:
Monticelli Brusati, terra unica, nella quale tradizione e passione per la vigna diventano un incomparabile millesimato.*



AGRICOLE GUSSALLI BERETTA



LO SPARVIERE
FRANCIACORTA

Lo Sparviere, Via Costa, 2
25040 Monticelli Brusati (Bs)
Tel. +39 030 652382
www.losparviere.com